menica 15

L'AVVENIRE D'ITALIA

"OMAGGIO" AV
Pilosio
24 A
UDINE 1092

NA Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815
QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)
o XXXIX - N. 88 — C. C. colla posta
ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52.— - SEMESTRE L. 27.— - TRIMESTRE L. 14.—
Estero . . . . . : ANNO L. 140.— - SEMESTRE L. 70.— - TRIMESTRE L. 35.—
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno
Martedì 17 Aprile 1934 - Anno XII
PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Mortuari L. 3.
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ronzani 15.

Sovrani inaugurando Sabaudia celebrano le glorie congiunte della Dinastia e dell'Italia

Gli Alpini in San Pietro alla Messa celebrata dal Papa, scalatore di vette e di ideali

Alpini davanti alla Reggia e in Piazza Venezia alla presenza del Re e di Mussolini confermano in manifestazioni entusiastiche la fermezza della loro fede religiosa e patriottica

uovo centro agricolo pontino inizia la sua vita concordia di fervido entusiasmo delle folle rurali

SABAUDIA, 16 pom.
Maestà il Re e la Regina augurato Sabaudia, il Co- sorto in 253 giorni ica piccola Chiesa di della Sorresca, sul pro- disteso fra due braccia di Paola, che si svolge parallelamente al ma- quale lo separa una sottile di dune.

Tra boschi e monti

gione prescelta è tra le più più suggestive d'Italia. E' in parte da boschi ed è li- a sud dal massiccio isolato Circeo e dalle ultime pro- dei monti Ausoni verso Ter- rettifilo dell'Appia ver- est e dal mare verso sud. Il Duce pose la prima pietra il 5 agosto 1933. ad oggi alacri schiere chiamati da ogni parte divenuti di mano in ma- sempre più numerosi sino a durante le ultime fasi costruzione 14,500, hanno in- secondo i criteri anche este- composto razionalismo, il Comune rurale.
materiale che vi si è impiegato tecnici che vi si sono usa- dar conto dell'ampiezza della rapidità del suo mento: 200.000 metri cubi di calcareo, 3000 tonnellate 14 milioni di mattoni, 20 quintali di cemento, 12 mila quadrati di lastre di travertino Tivoli, 20 betoniere per l'im- del cemento, 60 impastatrici 60 elevatori meccanici, e compressori, giorno 30 locomotori e su binari, stesi per di 20 Km., hanno distri- materiale quotidianamente cantieri da 140 autotreni.

Primi rintocchi

curata attrezzatura tecni- consapevole, disciplina- zione delle maestranze, l'altro ieri benedetta e torre che si alza libera antenna a lato del Pa- Comune, ha potuto saluta- primi rintocchi il so- dei Sovrani. Le case tutte le impalcature, di fascie tricolori e le numerosissime sono sul- ciascuno edificio e alle fi- archi trionfali adorni di fascie tricolori, reca- omaggio e di saluto ai
ario, che si svolge su Palazzo del Comune, è cremisi. coloni venuti da Lit- ghi e i 5000 operai Sabaudia sono inqua- della Piazza della sullo spiano a destra Comune sono conve- fascisti dell'agro Pon- testa la musica della Volscauna, una com- dei granatieri, e la
folla degli invitati si balconi e dalle finestre che limitano la piazza. con i gagliardetti e la rappresen- Associazioni dei mutila- combattenti.

Giungono i Sovrani

della torre, e di fronte al- principale del Comune, del Governo, il Pre- Senato, le alte gerarchie le autorità e le rappre- dell'Esercito, della Mari- e della Milizia. aeroplani volano cielo purissimo. Sabaudia il suo rapido nasci- e chiara ai margini ancora incolta, che le lati e alle spalle e di subito, il progressivo contrariamente. dun- si è fatto per Littoria redenta nel mezzo della
15,30 precise le Loro Maestà Regina, che al Ponte del- si è composto il breve hanno ricevuto l'o- Segretario del Partito, Segretari di Stato alla Pre- agli Interni, del Commis- Opera Nazionale Combat- Commissario dell'agro sono giunti a Sabaudia. si arresta ai limiti della Rivoluzione. I accompagnati dal Primo di campo generale, e dal Maestro delle Cerimonie di Re, dal Cavaliere d'onore e di Corte di S. M. la Re- subito ossequiati dai del Governo, dalle gerar- Partito e dalle autorità, musiche intonano la Mar- e «Giovinezza» e dalla il primo vasto applau- il Re indossa la nuova di Maresciallo d'Italia, con la feluca. Scendono ora le fascie tricolori che celano lo stemma di Sabaudia fissato in altorilievo sull'arco della porta d'ingresso del Comune (un triplice fascio littorio sormontato dall'aquila e dall'elmetto) e l'epigrafe incisa su di un lato della torre, consacra l'opera compiuta in 253 giorni, per volontà di Benito Mussolini.

Sulla torre

I Sovrani, che frattanto hanno passato in rivista i reparti dell'Esercito e le forze del Partito, ricevono da un balilla l'offerta delle chiavi del palazzo e salgono all'arengario di dove, sempre seguiti dai membri del Governo e dalle gerarchie del Partito, appaiono alla folla, che alza il grido: «Viva il Re», mentre le fanfare intonano la Marcia Reale e «Giovinezza», e gli operai e i coloni combattenti, in camicia nera, con l'elmetto, protendono il braccio nel saluto romano. Il Re e la Regina lasciano l'arengario e salgono successivamente in cima della torre ove con il rito dell'«Alza Bandiera», ha inizio la cerimonia inaugurale. E quando il tricolore donato al Comune di Sabaudia dalle Associazioni dei Savoiardi e dei Nizzardi residenti in Italia, sale veloce su per l'antenna e si distende al vento forte che viene dal mare, le salve dell'artiglieria, il fragore di una fitta cortina di mine simultaneamente accese e il rombo degli aeroplani che volano sempre più bassi, sovrastano il suono delle fanfare e gli applausi della folla, che si sono fatti più vasti e più insistenti.

La benedizione del gagliardetto

Ridiscesi dall'alto della torre sullo spiano che immette all'arengario, il Re assiste alla benedizione del gagliardetto offerto dalla Sezione di Roma dell'Associazione Nazionale dei Combattenti alla Legione di Sabaudia, del gagliardetto donato al Fascio di combattimento dalla Federazione dell'Urbe e del labaro del Comune, offerto dal Comune di Littoria, e del quale è madrina la Sovrana.

Mons. Navarra, Vescovo di Terracina, imparte la benedizione ed esalta quindi l'opera compiuta e che rimarrà a dire a tutto il mondo i benefici innumerevoli ed incomparabili recati dal saggio Governo alla vita spirituale e materiale del popolo e l'amore dei sudditi per il Re e la Regina.

Successivamente l'on. Cencelli nella sua duplice funzione di Commissario dell'O. N. C. e di primo Podestà di Sabaudia, legge un breve indirizzo ai Sovrani, che esprime insieme il saluto e la devozione degli operai e dei coloni per la Casa Savoia e l'affermazione della volontà creatrice del Fascismo.

I Sovrani raggiungono quindi la sala del Podestà, di dove dopo aver messa la loro firma sull'albo del Comune, e su due grandi fotografie, passano nel vicino salone dei ricevimenti.

Qui l'on. Orsolini Cencelli presenta le autorità che vi si sono adunate e che accolgono i Sovrani con il saluto alla voce, dato dall'on. Delcroix. Le Loro Maestà il Re e la Regina ritornano poi allo arengario, di dove assistono allo sfilamento delle forze del Partito, che perfettamente inguadrate passano al suono degli inni della Rivoluzione, salutando a gran voce il Re.

La manifestazione della folla si rinnova quando a sfilamento compiuto i Sovrani lasciano l'arengario ed il Palazzo del Comune per raggiungere ed inaugurare la Casa del Fascio, che ospita anche i sindacati e il dopolavoro.

L'edificio guarda in parte la Piazza della Rivoluzione e in parte il largo G. Cesare. Successivamente i Sovrani iniziano la visita dei principali edifici.

Gioia di pavesi

Il corteo reale attraversa le strade del Comune i cui nomi ricordano prevalentemente gloriose ed eroiche figure di Casa Savoia, tra i rinnovati applausi degli operai e dei coloni, che lasciata la piazza si sono distribuiti in attesa lungo le vie e agli incroci. I Sovrani, che si sono vivamente interessati dei resti della civiltà romana restituiti dagli scavi e accuratamente disposti in un angolo della Casa del Fascio, passano rapidamente dalla Casa del Combattente all'ospedale Vittorio Emanuele III, dalla Caserma dei Carabinieri al Palazzo delle Poste e alla Caserma della Milizia. Edifici tutti costruiti con un misurato rispetto degli scopi cui ciascuno di essi dovrà servire.

L'ultima sosta è alla sede della Azienda agraria. Sono qui adunati i funzionari che accolgono i Sovrani con applausi persistenti. La rivista sta per finire. Le Loro Maestà compiono un rapido giro per la zona di bonifica, particolarmente interessandosi dei lavori in corso e di quelli in programma.

Infine, le organizzazioni del Partito, schierate lungo il viale Carlo Alberto, salutano con una ultima dimostrazione i Sovrani, che dopo aver espresso all'on. Orsolini Cencelli, il loro alto compiacimento per la vasta opera compiuta, e attraverso borgo Pasubio e borgo Carso, pavesati di tricolori e gremiti di folla plaudente, e per la via Appia, raggiungono Roma.

Le giornate romane degli "scarponi,,

CITTA' DEL VATICANO, 16
Ieri mattina Sua Santità ha celebrato la Messa, nella Basilica Vaticana, per i trenta mila Alpini convenuti a Roma, per l'adunata nazionale. La Basilica era gremitissima. Nelle tribune avevano preso posto tutti i dirigenti l'Associazione Nazionale Alpini, con gli ufficiali superiori, rappresentanze dell'Esercito, Sua Ecc.za Manaresi, i comandanti delle quattro Brigate Alpini generale Canale, Manzoni, Negri e Pesenti, generale Tua sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Ros Ispettore generale degli Alpini, tutti i colonnelli comandanti i Reggimenti Alpini e il Principe Don Pietro Colonna Preside della Provincia. Nell'abside, in apposita tribuna, erano i mutilati Alpini con il grande invalido Angelo Rabezzana di Asti e le famiglie degli Alpini. Al lato della Confessione avevano preso posto circa 300 Cappellani Alpini, con Mons. Bartolomasi, Ordinario Militare, Mons. Rusticoni, suo Vicario Generale, Mons. Trocchi, Ispettore dei Cappellani della Marina e della Aeronautica, Mons. Giorgi, Vescovo di Trivento, Don Francesco Gallone della *Pro Oriente*. Nella tribuna, avanti la statua di Sant'Andrea, erano 400 guide Alpine.

In attesa della venuta del Papa gli alpini hanno cantato alcune canzoni religiose, tra le quali l'*Ave Maria* di Lourdes.

Il Papa è disceso in ascensore alle ore 9 precise. Salito in Sedia gestatoria, nella Cappella della Pietà, ha fatto ingresso dal fondo della navata, salutato da fragorosi applausi e dalle acclamazioni dei presenti che lo acclamavano « Il Papa degli alpini ».

Innanzi all'altare Papale il Pontefice è disceso dalla Sedia gestatoria, e si è genuflesso al Faldistorio, per iniziare le preghiere di preparazione della Messa. Frattanto la Schola Cantorum dei Salesiani, coadiuvata dal Pontificio Collegio Lombardo, sotto la direzione del M.o Don Antonidei, ha intonato il *Tu es Petrus*, accompagnando poi lo svolgimento del Sacro rito con la esecuzione di brani liturgici e della *Missa Brevis* del Palestrina. Alla Elevazione dall'alto della Cupola le trombe d'argento hanno eseguito il « Largo » del Silveri.

Al termine della Messa il Papa, dopo il ringraziamento, è salito in Sedia gestatoria, e giunto il corteo dinanzi alla Confessione, la Sedia gestatoria è stata collocata su apposito podio, di dove, come su un Trono, Pio XI ha rivolto agli alpini paterne, affettuose parole.

Il discorso del Papa

Il più cordiale benevenuto a voi tutti e singoli cari e carissimi figli che venite in nome e sotto le insegne belle di alti auspici, di alte cose, come alte sono le grandi Alpi, e mai così opportunamente convenuti in questo luogo, come in questa circostanza. Voi, infatti, avete veduto tante volte, nelle solitudini alte della montagna i greggi seguire i pastori e i pastori, aver cura dei greggi, tanto più solleciti quanto più impervi i luoghi e facili i pericoli. E vi trovate qui, adunati nella Domenica che si chiama del Buon Pastore; il Buon Pastore che conosce e ama le sue pecorelle, le pecorelle che conoscono e amano e seguono e cercano il Buon Pastore.

Il Buon Pastore — continuava S. Santità, — *ben lo sapete, è il Redentore Divino, il quale, come veramente fa il Pastore vero, ha dato la vita per le sue pecorelle, cioè per le anime vostre, per tutte e ciascuna delle anime vostre. Ancora una volta, dunque, benvenuti, voi, in questo, che è il luogo del Vicario del Buon Pastore. Benvenuti in questo giorno che ricorda, in modo speciale, le divine gesta del Pastore Divino.*

Voi desiderate, aspettate le benedizione paterna, come i buoni figliuoli desiderano, e noi ve la daremo fra quelche istante: ma sappiamo ancora che voi desiderate una parola — e ci è stato detto da parecchie parti — da portare come ricordo di questo incontro fra Padre e figli, fra i figli e il Padre.

La parola che vi rivolgiamo è quella che voi ci mettete nel cuore e ci richiamate alle labbra, con il vostro nome di alpini; nome che ci richiama le Alpi, teatro magnifico e sublime delle vostre fatiche, che vi ha ispirato sempre tanti alti ed eccellenti sentimenti, e che vi ha sostenuto nelle dure fatiche, nei difficili approcci, come nelle difficili discese.

Veramente noi non abbiamo che da attingere alle nostre stesse memorie, per essere perfettamente d'accordo con questo richiamo al vostro nome di alpini.

Quante volte Noi vi abbiamo incontrato, alpini, e molti certo sono anche tra i presenti, alpini di una volta ma pur sempre alpini. Quante volte vi abbiamo incontrato nelle più alte regioni, nei più difficili ambienti, e abbiamo veduto con gli occhi nostri e ammirato anche quello che, appunto, le alpi ispirano: coraggio, prudenza, passione vera; entusiasmo, calma perseverante e anche spesso il ricordo materno, il ricordo della chiesetta, del villaggio natio, e la preghiera, imparata sulle ginocchie della mamma, e sovratutto un sentimento, un vero timor di Dio nel formare forti coscienze, atte a sostenere difficili prove.

Noi vi auguriamo che abbiate a conservare sempre qualche cosa di più del ricordo di quelle belle regioni, di quei magnifici orizzonti e di quelle virtù e opere compiute; vi auguriamo che quelle virtù che lassù vi animavano con l'esempio dei vostri superiori, col pensiero della mamma lontana, quelle virtù di coraggio, di prudenza e di passione del bene e del dovere, di calma e di perseveranza e di timor di Dio, questi pensieri che ispiravano la vostra prima giovinezza, tutti questi tesori, li conserviate sempre, perchè sarà veramente non soltanto un caro ricordo, ma un prolungamento sano e forte della vostra sana e forte giovinezza.

E tutto questo vi gioverà anche alle contingenze della vita presente, nella vita domestica e nella vita pubblica, nei doveri di buoni cittadini e di buoni cristiani, verso la Società verso la Chiesa, innanzi tutto, verso voi stessi, per la vostra dignità di uomini e di cristiani, verso il prossimo e verso Id dio. Noi, vi auguriamo che, di quelle alte regioni che voi avete abbellito con lo spettacolo della vostra disciplina e dei vostri ardimenti, vi accompagni il ricordo, fin che vi sarà compagna la vita. Ed è con questo augurio che vi impartiamo la benedizione paterna, che voi aspettate, che avete così bene e largamente meritata. Benediciamo tutti e ciascuno, e non soltanto voi, che siete qui presenti, ma anche quelli che non hanno potuto essere con voi, se non col desiderio e forse con una santa invidia.

Vi benediciamo insieme a tutti quelli che rappresentate e a tutte le persone e cose care che ciascuno di voi porta nel pensiero e nel cuore, e desidera con voi benedette. E' come dire le vostre care famiglie, le vostre parentele le vostre case, i focolari, le città e le borgate, i villaggi, le vostre valli, le vostre montagne, che noi vogliamo pure benedire insieme con voi.

E la nostra benedizione vi accompagni non soltanto in questo vostro soggiorno romano, ma anche nel felice ritorno alle vostre case e per tutta quanta la vita che vi sta ancora dinanzi ».

Il S. Padre benedice

Le ultime parole del Papa sono state coronate da entusiastiche ovazioni. Ristabilitosi il silenzio, il Santo Padre impartiva la benedizione apostolica nella forma solenne. Indi il corteo pontificio si ricomponeva, e per la navata centrale, fra i rinnovati, continui evviva degli Alpini, si avviava a lasciare il Tempio, mentre dall'alto della Loggia le trombe d'argento intuonavano nuovamente la marcia trionfale.

Giunto al termine della navata centrale il Santo Padre ha fatto girare la sedia gestatoria verso la immensa moltitudine acclamante, si è levato in piedi e ha rinnovato il gesto paterno della benedizione e del saluto, mentre nell'entusiasmo ancor più vibrante, gli Alpini rinnovavano al Pontefice i loro sentimenti di filiale riconoscenza.

Gli alpini fanno le alpi

Nel fulgore di una mattinata radiosa, le trentamila fiamme verdi convenute a Roma hanno concluso oggi la loro permanenza nella capitale con un susseguirsi di manifestazioni di fede e di festività indimenticabili.

Nell'Anfiteatro dei Martiri

Stamattina all'alba gli alpini si sono adunati nell'interno dell'Anfiteatro Flavio per ascoltare la Santa Messa. Già fino dalle 6 l'interno del superbo anfiteatro si è gremito di fiamme verdi che si intrattenevano cantando le loro canzoni caratteristiche mentre le fanfare diffondevano tutto all'intorno gli echi degli anni cari ai baldi militi della montagna. L'ammassamento nell'interno del Colosseo avviene lentamente. I trentamila alpini gremiscono l'anfiteatro nei suoi vari ordini offrendo un colpo d'occhio meraviglioso.

La Messa dell'Ordinario Militare

Nel centro dell'Arena consacrata dal sangue dei maritiri cristiani presso la grande croce è stato innalzato un altare ove sarà celebrata la Santa Messa. Insieme agli alpini si ammassa, nell'interno del Colosseo, anche una enorme folla, ansiosa di assistere alla suggestiva commovente cerimonia.

Poco prima delle sette, giungono Sua Ecc.za il generale Etna «il papà degli alpini», l'on. Manaresi, Comandante del X, i Comandanti delle quattro Bribate alpine, i colonnelli comandanti i Reggimenti alpini ed artiglieria da montagna, una larga rappresentanza di ufficiali superiori della M. V. S. N. e dell'Esercito, il Segretario nazionale dell'*Ana*, il comm. Giusti e altre autorità.

Alle 7 precise, Mons. Bartolomasi, Ordinario generale militare, si appressa all'altare ed assistito dai Cappellani alpini celebra la Santa Messa nel più completo silenzio della massa degli adunati. La cerimonia pervade tutti gli animi della più intensa commozione, che culmina nel momento solenne della elevazione.

Le vibranti parole dell'on. Manaresi

Terminato il Sacro rito, l'on. Manaresi parla agli scarponi. Con voce forte e squillante pronuncia un breve e fervido discorso che è terminato con un poderoso, altissimo saluto al Capo del Governo.

Alle 8, Madrina Donna Federzoni, sono inaugurati con semplice, fervida cerimonia, i gagliardetti dei gruppi di Littoria, Mussolinia e Val Salmoggia. Subito dopo si ricompone la formazione del grande corteo che porta l'omaggio degli Alpini di tutta Italia ai Sovrani e a Mussolini.

Ordini per la disposizione dei gruppi percorrono la massa, brevi e militari. Da soldati esemplari e per niente imborghesiti dalla vita civile, gli uomini si mettono in fila rapidamente prendono i loro posti, si dispongono secondo l'ordine della colonna.

Nell'aria tiepida e luminosa, i rombi degli aeroplani che trascorrono a bassissima quota, uniscono il loro coro all'immenso brusìo della folla.

Alle ore 9,30 la testa del corteo si muove. Precede il labaro con le 47 medaglie d'oro che parlano del valore e dell'eroismo dei reggimenti e dei singoli soldati. E' un quadro che dà a chi lo guarda un senso insieme d'orgoglio e di commozione. Vengono alla mente i nomi di battaglie famose: Montenero, Ortigara, Pasubio: altari di sangue e di sacrificio, di eroismi e di vittoria.

Quanti di questi uomini che passano incolonnati hanno preso parte a quelle tremende affermazioni di grandezza del grigio-verde italiano? Quanti ne mancano a questa adunata di quei compagni coi quali gomito a gomito avevano combattuto negli slanci supremi di lassù?

Il corteo percorre via dell'Impero tra due fittissime festanti ali di popolo plaudente e superbo, immortale scenario, testimone della grandezza civile di Roma; quindi piega a sinistra per risalire via Cavour. La folla si assiepa sui marciapiedi colma i balconi e le finestre e le terrazze, agita fazzoletti, lancia fiori.

Mentre il corteo è in marcia una numerosa folla si ammassa ai lati della piazza del Quirinale per unirsi alle « fiamme verdi » in una appassionata dimostrazione ai Sovrani.

Giungono frattanto alla Reggia l'on. Manaresi con i dirigenti l'associazione, l'ispettore generale delle truppe alpine, i generali comandanti le quattro brigate alpine e i colonnelli dei reggimenti alpini e di artiglieria da montagna i quali sono ricevuti nel salone degli ambasciatori dalle LL. MM. il Re e la Regina, e i membri delle Case civili e militari di S. M. il Re e la Corte della Regina.

Poco dopo le 9.30 mentre il corteo sbocca sulla piazza il balcone centrale della Reggia si schiude e vi si affacciano i Sovrani con l'on. Manaresi, il generale Etna ed il generale Bes, ispettore delle truppe alpine.

La folla prorompe in grida altissime di W il Re, W Casa Savoia.

Le 30.000 fiamme verdi sfilano dinanzi al balcone improvvisando commoventi dimostrazioni ai Sovrani verso cui molti lanciano fiori.

Lo scarpone del bimbo

La sfilata, che si protrae per circa due ore, non è che una continua calorosissima dimostrazione di devozione al Re soldato, al Re Vittorioso, difensore dei confini della Patria, di cui questi montanari sono oggi come ieri e come sempre, il saldo incrollabile presidio.

Infinite volte il Re porta la mano al berretto e la Regina risponde sorridendo al vibrante omaggio delle «fiamme verdi», che li acclamano con tutto il loro slancio.

Da piazza del Quirinale, il corteo tra due ali di folla plaudente, si porta in piazza Venezia ove di nuovo avviene l'ammassamento per Reggimenti affiancati, col fronte rivolto verso l'altare della Patria.

La piazza si gremisce a poco a poco. Alle «fiamme verdi» si unisce una folla immensa. Sulla scalea del Vittoriano sono i rappresentanti di tutte le Associazione di arma col loro vessillo.

Sulla massa compatta degli Alpini, mettono una nota di colore i cartelli, i simboli ed i gagliardetti. Dinanzi a Palazzo Venezia si schierano gli Alpini e gli Artiglieri. Alpini in armi, gli avanguardisti sciatori e le guide. Nello spazio libero si colloca un gruppo di «fiamme verdi», che reca a spalle un enorme scarpone da montagna dentro cui è un bimbo in uniforme da alpino. Le musiche intonano le canzoni della montagna che subito la moltitudine canta in coro.

I Comandanti delle «fiamme verdi» in armi si recano a deporre due grandi corone di alloro ed una di stelle alpine sulla tomba del Milite Ignoto.

Mentre l'on. Manaresi, gli ufficiali e i dirigenti dell'Associazione Nazionale Alpini si recano a rendere omaggio al Capo del Governo, prorompe una calorosissima dimostrazione.

Il Capo, insistentemente chiamato, pronunzia il seguente discorso:

Le parole del Capo del Governo

Oggi alla folla degli «scarponi» ammassatisi plaudenti in Piazza Venezia, S. E. il Capo del Governo ha rivolto le seguenti nobilissime parole:

« *Camerati alpini, — Roma madre vi ha accolto per la seconda volta, tributandovi tutta la sua più profonda simpatia. Cinque anni or sono, col vostro contegno, con la vostra disciplina, con la vostra schietta e simpatica allegria, conquistaste il cuore di Roma. Oggi tornando voi avete veduto le grandi trasformazioni di questa Roma Imperiale, Cristiana, Sabauda, che rendiamo sempre più degna della nostra Italia: quella di Vittorio Veneto e della Rivoluzione di Ottobre.*

Chi dice alpini dice, forza, tenacia, sangue freddo, sprezzo del pericolo: in una parola eroismo. Conservate queste solide virtù e trasmettetele ai vostri figli. Non sono le Alpi che fanno gli alpini, ma sono gli alpini che fanno le Alpi. Per quella imponente corona di montagne, che Iddio pose a difesa della Patria, voi avete inciso sui vostri gagliardetti il fierissimo motto: « Di qui non si passa». Ma gli alpini della guerra vittoriosa e della Rivoluzione trionfante dicono anche: Quando sia necessario, per difendere, si va oltre! Ora tornando alle vostre città, alle vostre case conserverete a lungo il ricordo di queste giornate romane. Tra cinque anni il Decimo alpini farà di nuovo l'adunata a Roma: vi do appuntamento formale: io da questo balcone, voi in questa piazza a rinnovare insieme il proposito immutabile di servire sempre e dovunque e contro chiunque l'Italia ».

Un applauso interminabile accoglie la fine del discorso mentre migliaia e migliaia di cappelli e di fazzoletti verdi si agitano.

Il Capo del Governo saluta romanamente sorridendo e si intrattiene ancora alcuni istanti, quindi, salutata la folla, rientra nel salone.

Gli alpini si intrattengono ancora sulla piazza cantando le loro canzoni e inneggiando a Mussolini, poi la piazza lentamente si svuota.

Nel pomeriggio gli alpini nelle loro tradotte hanno cominciato a lasciare la Capitale.

Mons. Bartolomasi e S. E. Manaresi ricevuti dal S. Padre

Il Santo Padre ha ricevuto Mons. Bartolomasi, ordinario Castrense insieme a S. E. Manaresi, i quali accompagnavano il Grande Mutilato alpino, Giovanni Rebezzana, con un gruppo di Cappellani alpini. Col Grande Mutilato erano anche alcuni parenti ed il prof. cav. uff. Franchi, direttore dell'Istituto di pedagogia scientifica.

Adunata di alpini italiani a Londra

LONDRA, 16 pom.
Nel giorno dell'adunata di tutti gli alpini a Roma gli alpini residenti a Londra che ascendono a circa un centinaio si sono recati avendo alla testa il R. Ambasciatore Grandi il quale come è noto è tenente colonnello di complemento degli alpini il console generale Bossi e il Segretario del Fascio a Wickam Court nel Kent per una simpatica riunione.

L'adunata dei soldati delle alpi che risiedono in Inghilterra si è svolta fra il più schietto entusiasmo. Prima di ritornare a Londra alla fine della festa rallegrata dai canti della montagna e degli inni fascisti sono stati inviati telegrammi di devozione al Re e al Capo del Governo.

Importazione ed esportazione

ROMA, 16 pom.
Nello scorso mese di marzo il valore delle merci importante è stato di L. 678,408,263 e quello delle merci esportate di L. 460,827,454 mentre nello stesso mese del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di L. 654.796.733, e per l'esportazione quello di lire 563,885,196.

Complessivamente, nei primi tre mesi del 1934, il valore delle merci importate fu di L. 2,009,075,443, e quello delle merci esportate di L. 1,275,736,008. Nel corrispondente periodo del 1933, si ebbe per l'importazione un valore di L. 1,925,958,261, e per l'esportazione quello di L. 1,490,875,598; con un disavanzo di L. 435,082,663 che nei primi tre mesi del corrente anno è stato di L. 733,339,435.

I provvedimenti deliberati dal Consiglio dei Ministri

Diamo brevemente il seguito delle importanti deliberazioni approvate sabato scorso dal Consiglio dei Ministri.

Esteri

Poi, su proposta del Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, sono stati approvati tra gli altri i seguenti provvedimenti:

Schema di disegno di legge per l'approvazione degli atti internazionali ferroviari stipulati nella Conferenza di Roma del 23 novembre 1933.

Schema di disegno di legge per la approvazione della Convenzione sanitaria internazionale per la navigazione aerea firmata il 12 aprile 1933.

Uno schema di provvedimento per la approvazione degli accordi commerciali italo-turchi del 4 aprile del 1934.

Uno schema di provvedimento per l'approvazione dell'accordo italo-belga del 7 febbraio 1934 per il rimpatrio dei minorenni sottrattisi all'autorità paterna o tutelare.

Interni

Quindi dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Governo Ministro dell'Interno, ha approvato uno schema di provvedimen to per il conferimento di poteri straordinari al Regio Commissario per l'Istituto Nazionale Fascista per la assistenza dei dipendenti degli enti locali.

Colonie

In seguito il Ministro delle Colonie ha sottoposto al Consiglio dei Ministri, che ha approvato tra gli altri i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto che approva il contratto di concessione di derivazione di acqua alla Società Anonima Tauorga in Tripoli.

Uno schema di decreto che concede facoltà al Governatore della Tripolitania e della Cirenaica di sospendere i procedimenti penali e l'esecuzione delel sentenze.

Grazia e Giustizia

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia, il Consiglio dei Ministri ha tra gli altri approvato:

Uno schema di provvedimento col quale si stabilisce la data di inizio dell' anno giudiziario e ri dettano norme per il personale giudiziario.

Uno schema di provvedimento relativo all'ordinamento degli ufficiali giudiziari e uscieri giudiziari.

In seguito dal Consiglio dei Ministri, sono stati approvati, su proposta del Ministro delle Finanze, i seguenti provvedimenti:

Uno schema di disegno di legge portante disposizioni circa la riduzione dell'imposta sui terreni per il ringiovanimento degli olivi.

Uno schema di decreto diretto ad approvare il contratto 23 gennaio 1934, in virtù del quale il Ministro delle finanze ha dato formale atto all'esecutore testamentario della signora Henriette Tower Urts, della accettazione e dell'adempimento, da parte del Governo italiano, del legato disposto dalla medesima signora.

Uno schema di disegno di legge col quale viene prorogato al 30 giugno 1936 il termine della prescrizione delle monete da centesimi 50 a contorno liscio.

Con tale provvedimento verrà concesso un ulteriore lungo periodo di tempo per presentare alle casse dello Stato le monete da centesimi 50 a contorno liscio, in quanto, malgrado la cessazione del corso legale verificatosi al 30 dicembre 1931, tali monete circolano ancora in notevole quantità e dovrebbero a norma della legge 20 aprile 1934 cadere in prescrizione col 30 giugno p. v.

Uno schema di provvedimento inteso ad approvare la convenzione stipulata il 10 marzo 1934 fra il Governo Ministero delle finanze, e il R. Automobile Club d'Italia. Con tale convenzione è stato affidato all'Ente suddetto il mandato di riscuotere per conto dello Stato a far tempo dal 1.o aprile 1934, la sopratassa erariale di circolazione sui rimorchi trainati da autoveicoli, istituita con R. D. L. 28 nov. 1933, e successive modificazioni, mediante la corresponsione di un aggio di riscossione, nella misura del 2 per cento sull'ammontare delle sopratasse effettivamente introitate.

Uno schema di provvedimento col quale, allo scopo di perequare l'onere della tassa di scambio sull'argento greggio in grana importato per la produzione nazionale del nitrato d'argento occorrente alla fabbricazione delle pellicole cinematografiche, fotografiche, lastre ecc. l'aliquota di tassa sull'argento greggio destinato alle dette lavorazioni viene determinata nella misura del 5 per cento.

Il Consiglio dei ministri poi, ha deliberato di aumentare, a decorrere dal 1.o luglio 1934 la misura attuale dell'imposta sui celibi, tanto per le quote fisse quanto per la quota integrativa. Nell'ultimo esercizio 1923-33, questo tributo ha dato in cifra tonda un gettito di oltre 111 milioni.

Dal futuro esercizio quindi il gettito del tributo stesso aumenterà di oltre 55 milioni.

Guerra

In proseguo il Consiglio dei Ministri su proposta del Capo del Governo, Ministro della guerra ha approvato:

Uno schema di provvedimento che apporta varianti alla legge 17 aprile 1930 N. 458 circa l'organizzazione e il funzionamento del servizio tecnico automobilistico.

Uno schema di provvedimento portante modificazioni alle norme in vigore relative al Consiglio di amministrazione del Ministero della guerra allo scopo di integrare la composizione di detto consenso perchè meglio risponda alle sue funzioni.

Uno schema di disegno di legge che porta varianti ad alcune norme alla legge sull'ordinamento del Regio Esercito e ad altre disposizioni in vigore.

Uno schema di disegni di legge che apporta modifiche al Testo Unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali e istituisce un ruolo di impiegati d'ordine per l'amministrazione centrale per la guerra per inderogabili esigenze dei quadri permanenti dei reparti gli organici dei sottufficiali vengono complessivamente aumentati di 500 unità.

Uno schema di decreto portante modifiche al Testo Unico delle disposizioni legislative sulla amministrazione e la contabilità dei Corpi.

Uno schema di decreto che modifica l'avanzamento nei gradi di truppa del R. Esercito.

Uno schema di provvedimento sullo avanzamento degli ufficiali del R. Esercito.

La nuova legge sull'avanzamento è informata al principio fondamentale delle vacanze obbligatorie nei vari gradi, unico sistema che consente di far riprendere all'avanzamento stesso un ritmo regolare e costante che in un periodo di tempo non troppo lungo porterà anche a ristabilire l'equilibrio tra le carriere degli ufficiali delle varie armi e dal ringiovanimento dei quadri, specie di grado più elevato.

Marina

Successivamente il Capo del Governo, Ministro della Marina, ha sottoposto al Consiglio dei Ministri, che ha approvato, i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto che porta varianti alle norme per l'ammissione disottufficiali del C. R. E. M. alla Regia Accademia Navale.

Uno schema di disegno di legge riguardante l'istituzione di una Cassa Ufficiali della Regia Marina.

Uno schema di provvedimento che porta varianti alla legge 8 luglio 1926 sull'ordinamento della Regia Marina.

Aeronautica

Poi su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento riguardante l'interpretazione dell'articolo 12 del R. D. L., 6 marzo 1927 sul trattamento di quiescenza del personale militare della Regia Aeronautica.

Uno schema di provvedimento che stabilisce l'ammontare di un contributo di lire 215.120 del Ministero dell'Aeronautica a favore della Scuola di perfezionamento in ingegneria aeronautica di Torino.

Educazione Nazionale

In seguito il Consiglio dei Ministri — su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale — ha approvato uno schema di disegno di legge per la disciplina delle professioni doi insegnante di materie musicali in scuole di musica e di orchestra.

Uno schema di regio decreto legge col quale si approva la convenzione stipulata fra il Ministro della Educazione nazionale ed i Principi Arberini e Corsini per la soluzione dei vincoli gravanti sulla raccolta fidecommissaria Barberini e la cessione gratuita allo Stato di parte della raccolta stessa.

Lavori Pubblici

Su proposta del Ministro dei LL. PP. il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento col quale si dà facoltà di emettere disposizioni regolamentari intese a vietare l'uso di segnalazioni acustiche degli autoveicoli in determinate ore notturne.

Agricoltura e Foreste

In seguito il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha sottoposto al Consiglio dei Ministri, che ha approvato tra gli altri:

Uno schema di provvedimento che estende alle operazioni di credito agrario di miglioramento le agevolazioni consentite per i mutui fondiari.

Uno schema di provvedimento recante provvidenze a favore degli ammassi collettivi di grano.

Uno schema di provvedimento recante disposizioni complementari per la disciplina, la preparazione ed il commercio del vermouth.

Comunicazioni

Successivamente, su proposta del Ministro delle Comunicazioni, sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri:

Uno schema di provvedimento che approva la convenzione con la Società Anonima Esercizio Isole Brioni

Uno schema di provvedimento che approva la convenzione per l'esercizio della linea di navigazione Trieste-Rodi-Alessandria.

Uno schema di decreto contenente provvedimenti a favore del personale postelegrafico ex-combattente o proveniente dal Gruppo B.

Un telegramma di Starace

ROMA, 16

Appena finito il Consiglio dei Ministri il Segretario del Partito ha diramato il seguente telegramma ai Segretari federali compresi quelli delle Colonie:

« Il Consiglio dei Ministri con l'odierno provvedimento ha inteso di adeguare la vita economica nazionale al rapporto approssimativo di uno a tre. Le misure adottate devono avere rapida completa applicazione. I gerarchi e le camicie nere vigileranno per impedire evasioni di qualsiasi genere da parte di chiunque, compresi i consumatori e gli inquilini pavidi o accomodanti, qualora le tollerino senza denunciarle. Mi dovranno essere immediatamente segnalati coloro che se ne rendessero colpevoli ai quali avverto fin da ora infliggerò l'espulsione, perchè li riterrò responsabili di avere tentato di sabottare leggi che mirano a intensificare la ripresa produttiva, e ad accelerare l'assestamento economico finanziario dello Stato Fascista. *Achille Starace* ».

CRONACA DELLO SPORT

CONFRONTI GOLIARDICI INTERNAZIONALI

Netta vittoria del G. U. F. di Bologna sugli universitari di Barcellona

BOLOGNA, 16 pom.

Con gli ultimi incontri al tennis e con le prove di atletica e nuoto si è concluso ieri l'incontro di rivincita che gli universitari del G.U.F. di Bologna aveva concesso agli universitari di Barcellona.

Il confronto si è risolto con una nuova e clamorosa affermazione dei nostri gogliardi che con una netta vittoria hanno riconfermato la supremazia che già aveva dimostrato nel primo confronto sugli universitari spagnoli.

I catalani si sono affermati nel tennis, dove contavano su Mager, che è il quarto giocatore di Europa, mentre i bolognesi allineavano solo dei rappresentanti classificati fra i nostri giocatori di seconda categoria.

Anche nel nuoto gli ospiti hanno saputo farsi ammirare, perchè è questo uno sport che da loro è sviluppatissimo, come in genere in molti altri Stati, mentre da noi è abbastanza ristretta la sua diffusione. Nell'atletica invece gli ospiti hanno dovuto cedere nettamente al confronto con i nostri atleti, che avevano fra le loro file non solo degli assi, ma anche dei nuovi elementi che stanno formandosi.

Le prove di atletica

Al mattino hanno avuto luogo le ultime due prove di tennis che hanno avuto i seguenti risultati:

Singolari: Canepele batte Aguillò 8-6, 6-0, 6-0; Mayer batte Cuccioli 6-0, 6-3, 6-3.

Risultato finale: Studenti barcellonesi battono G.U.F. Bologna per tre vittorie a due.

Nel pomeriggio, al Littoriale, di fronte ad un pubblico numerosissimo hanno avuto luogo le prove atletiche. Ecco i risultati dettagliati:

Corsa piana m. 100: 1.o Gonnelli (Bologna) in 11'' e 2 quinti; 2.o Mattioli (id.) in 11'' e 3 quinti; 3.o Arevalo (Barcellona); 4.o Montolo (id.).

Corsa piana m. 400: 1.o Gonnelli (Bologna) in 52'' e 5 decimi; 2.o Arevalo (Barcellona) in 53''; 3.o Martin (id.); 4.o Negrini (Bologna).

Corsa piana m. 1500: 1.o Nanetti (Bologna) in 4'15'' e 4 decimi; 2.o Angel (Barcellona) in 4'23'' e 2 decimi; 3.o Bragalini (Bologna); 4.o Castellà (Barcellona).

Corsa ad ostacoli m. 110: 1.o Oberweger (Bologna) in 16'' e 1 decimo; 2.o Setti (id.) in 16'' e 8 decimi; 3.o Consegal (Barcellona); 4.o Savé (id.).

Corsa ad ostacoli m. 400: 1.o Mongrell (Barcellona) in 60'' e 1 quinto; 2.o Setti (Bologna) in 63''; 3.o Roig (Barcellona); 4.o Cherubini (Bologna).

Salto in alto: 1.o De Simoni (Bologna) m. 1,70; 2.o Guerzi (id.) m. 1,65; 3.o Consegal (Barcellona) m. 1,60; 4.o Seebold (id.) m. 1,60.

Salto in lungo: 1.o Cardella (Bologna) m. 6,63 e mezzo; 2.o Tornani (id.) m. 6,36; 3.o Seebold (Barcellona) m. 6,12; 4.o Consegal (id.) metri 6,10.

Salto con l'asta: 1.o Consegal (Barcellona) m. 3,50; 2.o De Luigi (Bologna) m. 3,40; 3.o Riccomini (id.) metre 3,20; 4.o Savé (Barcellona) metri 3,10.

Lancio del disco: 1.o Oberweger (Bologna) m. 42,98; 2.o Bononcini (id.) m. 42,90; 3.o Ricart (Barcellona) m. 35,07; 4.o Consegal (id.).

Getto del peso: 1.o Bononcini (Bologna) m. 13,02; 2.o Ricart (Barcellona) m. 11,54; 3.o Cherubini (Bologna); 4.o Savé (Barcellona).

Staffetta 4 per 400: 1.o « Guf » Bologna in 44'' e 9 decimi; 2.o B.U.C. Barcellona in 45''.

Punteggio: 1.a Bologna punti 69; 2.o Barcellona punti 43.

Le gare di nuoto

Subito dopo le prove atletiche, nella piscina coperta del Littoriale hanno avuto luogo le prove di nuoto.

Ecco i vari risultati:

Metri 50 a stile libero: 1.o Sabata (Barcellona) in 28'' [illegible] decimi; 2.o Pepe (Bologna) in 28'' e 4 decimi; 3.o Roberti Mario (Bologna); 4.o Sabater (Barcellona).

Metri 100 sul dorso: 1.o Coralli Mario (Bologna) in 1'23'' e 2 decimi; 2.o Rock (Bologna) in 1'27''; 3.o Bonacasa (Barcellona); 4.o Salvo (Barcellona).

Metro 100 a rana: 1.o Blanes (Barcellona) in 1'27''; 2.o Piccinini (Bologna) in 1'27'' e 1 decimo; 3.o Misserotti (Bologna); 4.o Novell (Barcellona).

Metri 400 a stile libero: 1.o Baldo Ettore (Bologna) in 5'42'' e 9 decimi; 2.o Pepe (Bologna) in 6'4''; 3.o Canela (Barcellona); 4.o Salvo (Barcellona).

Metri 100 stile libero: 1.o Sabata (Barcellona) in 1'7'' e 8 decimi; 2.o Sabater (Barcellona) in 1'8'' e 6 decimi; 3.o Marinelli (Bologna); 4.o Caimmi (Bologna).

Staffetta artistica 3 per 50 metri: 1.o G. U. F. Bologna (Coralli, Riccomini, Roberti) in 1'43'' e 2 decimi; 2.o Università Barcellona (Bonacasa, Blanes, Sabata) in 1'8'' e 8 decimi.

Staffetta 5 per 50 metri: 1.o G. U. F. Bologna (Marinelli, Codecà, Roberti, Rock, Pepe) in 2'28'' e 2 quinti; 2.o Università Barcellona (Puig, Garcia, Nubiola I, Sabater e Sabata) in 2'29''.

Classifica: G. U. F. Bologna punti 78; Università Barcellonese punti 55.

Palla nuoto: Università di Barcellona (Puig, Nubiola I, Nubiola II, Bonacasa, Calvo, Sabata e Garcia) batte G. U. F. Bologna (Misserotti, Bernardini, Codecà, Coralli, Pepe, Marinelli, Rock) per 9 porte ad 1.

Classifica generale del nuoto: G. U. F. Bologna punti 86; Barcellona, p. 71.

Il confronto si è quindi risolto a favore del G. U. F. di Bologna, che ha accumulato punti 161 contro 122 degli universitari di Barcellona.

MOTOCICLISMO

Mario Colombo vince la Sassi Superba

TORINO, 16 pom.

Indetta dal Moto Club si è svolta la classica corsa motociclistica in salita Sassi-Superba, con la partecipazione dei migliori elementi italiani. Erano presenti: S. A. R. la principessa Iolanda, le maggiori autorità cittadine ed un pubblico numeroso scaglionato lungo la strada del percorso. Il Segretario federale ha dato il via ai corridori. L'interessantissima gara di Km. 4,750 di aspra salita è stata vinta da Colombo Mario.

Ecco i risultati:

Categoria turisti - classe fino a 250 cmc. — 1.o Lino su Piazza 175 in 5'2'' e 4 quinti, alla media di Km. 56,472.

Classe oltre i 250: 1.o Calante in 4' 25'' alla media di Km. 54,528. — *Motocarozzette*: 1.o Mazza Ariey Davinson 1200 in 4'54'' e 4 quinti alla media di Km. 57,904.

Categoria corridori - classe 175. — Giacotto su Fiazza in 5' alla media di Km. 54,983; *Classe 250*: 1.o Colombo su «Aquila» in 4'28'' alla media di chilometri 63,805; *Classe 350*: 1.o Gobetti su «Aquila» in 4'20'' e 1 quinto alla media di Km. 65,718; *Classe 500*: 1.o Colombo, 1.o assoluto su «Aquila» in 4' 11'' e 2 quinti, alla media di chilometri 68,019.

Il Circuito di Hannover

Mortale incidente ad un corridore

BERLINO, 16 pom.

Sul circuito di Heilenriede, presso Hannover, si è svolta la seconda parte della corsa internazionale motociclistica. La corsa ha avuto delle fasi molto emozionanti e si è conclusa con alcune affermazioni notevolissime. Fra l'altro, il primato della categoria 500, è stato portato da 97,7 a 103,8. La brillante affermazione in questa categoria è dovuta al tedesco Toni Bauhofer, che per la quinta volta ha vinto questo circuito. L'italiano Sandri non ha corso.

Ecco l'esito:

Categoria 500: 1.o Toni Bauhofer, su D. K. W., in ore 1,55'44'' (media oraria Km. 103,8).

Categoria 350: 1.o Giuseppe Klein, di Francoforte, su Norton, in ore 1,53' 25'' (media oraria K. 97,3.

La corsa è stata funestata da una mortale disgrazia. Il giovane motociclista berlinese Guglielmo Protzig, in una curva, è stato proiettato contro un albero ed è rimasto ucciso sul colpo.

Il Circuito Berico vinto da Tenni

VIENNA, 16 pom.

Si è corsa domenica la gara del Circuito di Berico.

La gara, che ha assunto un carattere nazionale per la partecipazione entusiastica di numerosi campioni, è stata emozionante per i forti dislivelli e per le curve pericolose del breve anello stradale del colle.

Purtroppo la seconda corsa, quella delle categorie 350 cmc. e 500 cmc., è stata funestata da un mortale incidente. Lungo la discesa, Francesco Maschietto, di 24 anni, da San Donà di Piave, tentando di evitare il corridore Gaetano Magrini, che era caduto, dopo un salto pauroso è andato a cozzare contro la cancellata della Villa Viola, rimanendo a terra inanimato. Il Magrini ha riportato leggere contusioni; il Maschietto, invece, trasportato subito all'Ospedale, decedeva per commozione viscerale.

Ecco il risultate delle gare:

Categoria 175 cmc.: 7 concorrenti. 20 giri del percorso di km. 1,200: 1.o Girotti Silvio su M. M., in 23'34'' e un quinto, alla media di km. 76,378; 2.o Cerato Guido, su Benelli, in 23'38''; 3.o Lotto Sandro, su Benelli; 4.o Berton, su Ancora. Gli altri ritirati.

Categoria 350-500 cmc.: 20 concorrenti divisi in tre batterie, 20 giri del percorso. Si sono classificati primi per ogni batteria: Girotti, Tenni e Sembenini. Alla finale sono stati ammessi gli 8 corridori che hanno realizzato il miglior tempo, e cioè: Tenni, Girotti, Fongaro, Fantuzzi, Spaggiari, Ceccato Montini e Dalle Fusine. Il Sembenini, che aveva impiegato 19'' e un quinto, si è visto escluso nonostante avesse vinto la sua batteria. La finale ha dato questi risultati: 1.o Tenni in 17'44'', alla media di km. 81,201; 2.o Girotti; 3.o Dalle Fusine; 4.o Spaggiari.

CICLISMO

La riunione al Velodromo bolognese

Al Velodromo si è svolta l'annunciata riunione ciclistica alla quale hanno partecipato corridori italiani belgi e svizzeri. Nelle diverse gare la combattività dei corridori ha dato luogo a lotta accanita che ha appassionato il numerosissimo pubblico che vi assisteva.

Ecco i risultati:

Velocità professionisti m. 1200: 1.o Linari; 2.o Rckly (svizzero); 3.o Mara. — *Velocità dilettanti, m. 1200*: 1.o Cimatti; 2.o Rosi; 3.o Loatti. — *Eliminatoria professionisti*: 1.o Piemontesi; 2.o Gaioni; 3.o Scorticati. — *Americana professionisti* (Km. 50): 1.o Guerra-Piemontesi in ore 1,13'12''; 2.o Demuysère-Rickly; 3.o Olmo-Bovet. — *Inseguimento professionisti a coppie*: 1.o Linari-Mara; 2.o Demusère-Rickly.

La Milano-Forlì-Ascoli P.ceno

ASCOLI, 16 pom.

Si è svolta ieri la seconda tappa della Milano Ascoli Piceno e precisamente la Forlì-Ascoli.

La partenza è stata data alle 9,11 all'esterno del campo sportivo dall'on. Marini.

L'inizio della tappa è velocissimo ed il gruppo si mantiene compatto per i primi chilometri; poi poco dopo Forlimpopoli una foratura di Di Paco mette le ali ai piedi degli avversari più pericolosi del toscano, i quali attaccano furiosamente in testa e fuggono. Si formano così due gruppi: quello di avanguardia è guidato da Guarducci, quello inseguitore è invece condotto da Foschi.

In seguito a nuove forature di Di Paco, i primi guadagnano terreno ed a Rimini hanno tre minuti di vantaggio.

Imboccando il rettilineo che da Rimini conduce a Riccione, Morelli con decisione fulminea piomba in testa al gruppo e scappa a pieni pedali. A Riccione egli ha circa un minuto di vantaggio sul gruppo, che però guadagna lentamente terreno. In quindici minuti il suo audace tentativo è annullato da un gruppetto composto da Meini, Scacchetti, Baroni, Battesini. I sei riuniti continuano la fuga e, alternandosi al comando, riescono in breve ad acquistare un notevole vantaggio.

Il gruppo di Di Paco però — dopo che questi ha forato per la prima volta — continua a guadagnare tempo sotto l'energica guida di Di Paco e di Rovida.

Il vantaggio dei fuggitivi perde consistenza; la loro azione è ora pesante; la stanchezza si fa sentire. Proprio a Porto S. Giorgio il quintetto di testa è raggiunto.

L'arrivo è perciò disputato in volata da un buon gruppo di corrideri.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1.o Meini Ettore che ha compiuto il percorso di Km. 281,9 in ore 8, 3'40'' alla media oraria di km. 34,970; 2.o Di Paco Raffaele a ruota; 3.o Rovida; 4.o Battesini; 5.o Andretta; 6.o Lusiani (1.o degli indipendenti); 7.o Foschi; 8.o Masarati; 9.o Guarducci; 10.o a pari merito Bergamaschi, Mealli, Mancinelli, Baroni, Taddei, Cerioni, Biondini, Morelli Luisoni, Fraccaroli, Pirovano.

La classifica generale dopo le due tappe è così stabilita:

1.o ex-aequo Meini e Di Paco in ore 16.13'35'' avendo compiuto il percorso totale alla media oraria di km. 34.493; 3.o Battesini; 4.o Rovida; 5.o Andretta; 6.o Lusiani; 7.o Foschi; 8.o Masarati; 9.o Guarducci; 10.o a pari merito Bergamaschi, Mealli, Mancinelli, Baroni, Taddei, Cerioni, Biondini, Morelli Fraccaroli, Pirovano; 20.o Firpo in 16,13'55'' e Castagnoli idem.

CALCIO

I risultati di domenica 15

Ecco i risultati degli incontri che si sono disputati domenica 15 aprile per il campionato di calcio di divisione nazionale A e B:

DIVISIONE NAZIONALE A

Roma: Roma b. Genova 3-0
Casale: Bologna b. Casale 3-0
Palermo: Palermo b. Padova 2-1
Livorno: Livorno b. Lazio 4-1
Torino: Torino b. Triestina 2-1
Milano: Milan b. Alessandria 3-0
Brescia: Juventus b. Brescia 2-1
Napoli: Napoli b. Pro Vercelli 1-0
Firenze: Fiorentina b. Ambrosiana 1-0

DIVISIONE NAZIONALE B

Finali

Perugia: Bari b. Perugia 2-1
Vigevano: Modena b. Vigevanesi 1-0
Sampierdarena: Sampierdarenese e Pro Patria 0-0

Qualificazione prima giornata

Verona: Verona b. Serenissima 1-0
Riposava: Vicenza.

In base a tali risultati le classifiche risultano come segue:

Divisione Nazionale A

Classifiche

Juventus punti 47; Ambrosiana 46; Napoli 43; Bologna 37; Roma 36; Pro Vercelli 33; Milan 32; Fiorentina 32; Livorno 30; Triestina 28; Brescia 27; Lazio 27; Torino 26; Alessandria 26; Palermo 26; Padova 23; Genova 23; Casale 16.

Divisione Nazionale B

Bari p. 5; Modena 5; Sampierdarenese 3; Vigevanesi 2; Pro Patria 2; Perugia 1.

IPPICA

Il XIII Concorso Internazionale di Napoli

NAPOLI, 16 pom.

Ieri ha avuto inizio la prima giornata del 13.o concorso ippico internazionale. All'inaugurazione sono intervenute le principali autorità cittadine ed al campo era convenuto un pubblico numeroso che ha seguito con vivo interesse lo svolgimento della prima gara in programma, quella per il premio «Ruggero».

Ecco i risultati della classifica per gruppi:

1.o Gruppo: 1.o Happy Landing della baronessa Nisco (capitano Bocchino); 2.o Tarquinio II del Capo manipolo Macchi Di Cellere; 3.o Nipp della signora Roux montato dalla signorina De Luckas.

2.o Gruppo: 1.o Alì 4.o del tenente colonnello Vallo; 2.o Fra Diavolo della signorina Macchi di Cellere; 3.o Fanfara del Console Alvisi.

3.o Gruppo: 1.o Quattrino del maggiore Morigi; 2.o e 3.o (ex aequo), Lani Carezza del capitano Moro (Maggiore Morigi) e Val Forezien del generale Albricci (Maggiore Olivieri).

La Coppa dell'Associazione Arma di Cavalleria è stata assegnata al maggiore Morigi con cavallo Quattrino che ha compiuto il percorso netto in 1'16'' e 4 quinti.

La Coppa Principe di Piemonte a Tripoli

TRIPOLI 16 pom.

All'Ippodromo della Busetta affollatissimo, si è disputato il Premio «Coppa Principe di Piemonte» (Derby tripolino) che è stato vinto da «Zella» della scuderia Brasca.

La riunione di Primavera a San Siro

MILANO, 16 pom.

All'Ippodromo di S. Siro si è disputato il «Gran Premio Principe Emanuele Filiberto» di L. 100 mila, della riunione di primavera, cui presero parte 5 tre anni dell'allevamento nazionale sulla distanza di 2000 metri. Il gruppo è subito scattato veloce con alla testa Valoran ma in dirittura si sono poi fatti luce Amur e Bernina che hanno dato luogo ad una emozionante finale dove il maschio riusciva a riportare la vittoria per una stretta incollatura.

Ecco l'ordine di arrivo:

1.o Amur della scuderia Radice Fossati, montato da Romero; 2.o Bernina di Tesio Incisa, montato da Orsini; 3.o Learco, di razza Del Soldo, montato da Caprioli a 5 lunghezze; 4.o Partenio del gr. uff. Lorenzini; tempo 2'10'' e 4 quinti.

Si è pure svolta la grande corsa siepi con premio di lire 30 mila sui 400 metri disputata da 4 cavalli e vinta da Dianthus che alla monta di Evans batteva nell'ordine Volga a tre lunghezze.

L'ultima riunione di Primavera della Società Pugliese

BARI, 16 pom.

L'ultima riunione di primavera organizzata dalla Società Ippica Pugliese ha richiamato all'Ippodromo San Marco una grande folla elegante con le autorità e i gerarchi provinciali del Partito.

Nel «Premio Piave» (categoria di precisione) per cavalli di truppa montati da sottufficiali dei reggimenti di artiglieria da campagna del Corpo di Armata di Bari si è classificato: 1.o Puro, montato dal sergente maggiore Pizzi del 14.o reggimento artiglieri da campagna.

Il «Premio Ministero Agricoltura e foreste» (siepi G. R., Coppa al cavaliere vincitore e L. 3.500) si è classificato prima Giovanna D'Angiò, montata dal capitano Barenson.

Nel Premio «Ministro Agricoltura e foreste (Steeple chasse gross Country L. 3.500 e dono al cavaliere vincitore) è giunta prima Rosa Rossa, montata dal capitano Barenson.

Nel Premio «Ministero Agricoltura e foreste (Hunters mista, L. 3.000), si è classifcata prima Giovanna d'Angiò montata dal capitano Barenson.

TENNIS

Il torneo internazionale di Napoli

NAPOLI, 16 pom.

Ecco i risultati delle gare del Torneo internazionale dei Tennis a Napoli:

Finale singolare signore (Coppa Davalos): Valeria batte Aussem per 7 a 5, 6 a 0. — Semifinale singolare uomini (Coppa Napoli): Rado bate De Stefani per 4 a 6, 6 a 2, 6 a 1, 4 a 6, 6 a 4. — Finale doppio uomini: Menzel-Hughes battono Gentien-Journau per 1 a 6, 6 a 0, 6 a 4, 6 a 0. — Doppio misto: Conquerque-Rogers, battono Luzzatti-Palmieri 8-10, 6-2, 6-4. — Aussem-Curloy battono Orlandini-Krasny 3-6 8-6-7,5.

un campione di Olio
Inviandoci il vostro
riceverete gratis e
un campione di Olio
ed il bellissimo
"l'olio d'oliva nelle
Fratelli
PRODUTTORI OLIO
ONEGLIA

FABBRICA ITALIANA DISINFETTANTI
PRODOTTI CHIMICI
Via Venezia 3 - PADOVA - Via Venezia 3
INSETTICIDA LIQUIDO PROFUMATO
FLAGELLO
POTENTISSIMO

DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE
Composto di soli estratti e succhi di piante
non contiene nè iodio nè ... nessuna intolleranza nessun regime
La più efficace CURA DI PRIMAVERA
NELLE MIGLIORI FARMACIE
Richiedete Opuscolo
FARMACIA S. SIMONE
Via Garibaldi, 13

MALATTIE DELLA PELLE
Dott. GARAGNANI
delle Cliniche di Parigi
Bologna - Via Altabella
Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22-983

MALVESTIO
FABBRICA PONTIFICIA ORGANI DA CHIESA
SISTEMI ELETTRICO e PNEUMATICO
FONICA D'ARTE
LAVORAZIONE PERFETTA
D. MALVESTIO & F.i PADOVA
D. Duomo 4
DEPOSITO ARMONIUM

APPARATI "FRIGONUBE"
A GAS DI CARBURANTI LIQUIDI
PER QUALSIASI TIPO DI AUTOMOBILE
Unica razionale carburazione delle nafte, che ne utilizza le sole essenze, scaricandone tutte le scorie, da apposita conduttura, ad ogni trecento Km. Miscela fredda: perfetta distillazione
POTENZA - PRATICITA' - ECONOMIA
BREVETTO INTERNAZIONALE
XV FIERA DI MILANO Salone dell'Auto Stand
Officine: PERCELLENGO (Treviso)

Il magnesio diminuisce la tensione arteriosa

Il Prof. PIERRE DELBET della Facoltà di Medicina di Parigi e Membro dell'Accademia di Medicina di Francia, ha fatto alla stessa una dotta ed interessantissima relazione sull'"Importanza del Magnesio nei fenomeni biologici". Ne stralciamo il seguente passo:

"... il Magnesio non aumenta la tensione arteriosa. Un Medico anzi mi ha riferito che sotto l'azione di esso la propria tensione era discesa da 19 a 17. Un'altro ha scritto che la sua azotemia era passata da 49 a 36 dopo tre settimane di cura."

La MAGNESIA S. PELLEGRINO, preparata a base di Magnesio ossidrato della massima purezza e di controllata preparazione scientifica, è il prodotto classicamente indicato per l'efficace cura del Magnesio. Un cucchiaino tutte le mattine vi darà risultati insperati.

...iraglio murato

...duto in queste giornate ...battuta primavera un ...ore brullo tremare sotto ...tramontano che nubi su- ...dava dai luoghi dell'al- ...re che accoglie il sonno ...fiore era solo, sul va- ...o d'una rupe fiesolana, ...tutta la storia della ter- ...viveva tra quei cupi ...gnato ad essere il fio- ...rili e meli intorno il ven- ...novamente fatto oscuri ...viso di corolla appariva ...de e per i prati abban- ...ll'inerzia del loro verde. ...ore del mese di marzo, ...notte invernale pare che ...erra al giorno che ormai ...omina. Povero segno di ...inio restava quel fiore, ...antichissime primavere ...oria. Tutta la storia si fa- ...cola effimera, sotto quel ...fiore neonato — che era ...fosse esistito sempre, non ...mai conosciuta la felicità ...re. E pietà sentivo per tal ...creatura, figlia del sasso. ...più antichi reami delle crea- ...minerale e il vegetale, mi ...presenti solitarii, come se ...il nuovo reame non esi-...

...to di voli il cielo nè vo- ...di bestia libera o serva ...a toccare quel silenzio ...era alta la mia solitu- ...nuvole rapite in fan- ...mostri e fiere, nel ...spero, dove le campa- ...già detto la loro cano- ...e le chiese eran già ...montava il grande an- ...diciannove secoli aveva ...nato la storia del mondo ...tre anni di cui fu ricca ...degli uomini l' eternità ...

...ore di marzo, sabato ...l'altra volta il grigio cor- ...po sfolgorava nella vi- ...moria della resurrezione ...era stato un giorno in ...grigio lento e rapido anda- ...l'evento della morte quasi inavvertito, era della morte umiliata eterna. L'evento spro- ...ancora più nelle lontanan- ...passato: il grande anno ...ricordo stava per spegner- ...tumulto della sto- ...riprendeva il suo ...la sua veste abituale. ...presenza sovrana di quel- ...ione, morte, resurrezione, ...va la monotona inquietu- ...tempo, pure obbedendo ...del suo moto. Nel sen- ...calma vittoria e presen- ...Daniele, Ezechiele can- ...il tuono della lor parola di ciò che ancor non era aveva da essere.

*

...nde porta santa è di nuo- ...sul mondo, dove imme- ...tte le passate primavere verde l'aprile e la pre- d'ogni creatura pare an- ...in uno sgomento di so- ...ia il creato la fine di ...festa: lo avvolge una ...mistero, nella sua realtà esso d'improvvi- ...e le vicende sue han- ...che hanno dopo una musica le parole uma- ...giorno. Spoglio e abi- ...paziente, continua, ...cominciamento, del suo ...non ha senso: infinito ...rente e uguale in ogni ...brullo fiore nato sul ...consapevole nel pove- ...lo somiglia: tra po- ...più, così come prima ...ora, nel suo vivere, ...mai, così a se stes- Nessuno lo vede, ...uguale a cosa mai ...avverta, dovrà qua- ...un novissimo se-...

...Porta è chiusa, du- ...silenzio santo: la Por- ...Papa apre sul mondo nei ...giorni di maestosa benedi- ...senta il mondo di ...solo nè eterno; spira- ...sul Paradiso, sulle ...ondità che a quelle di ...umiliano quelle degli ...evi colme d'accadi- ...— ecco un'altra ...spiraglio è mura- ...aurore e i crepu- ...vicenda tornano, che ...trasfigurata, sospesa, ...povero è il loro ritmo ...lento, della Por- ...senza battenti, del ...richiudersi sulla lu- ...umana. Leggero ...come un sol uo- ...di carne viven- ...davanti al vano della ...cui l'aria terrena passa- ...fondersi con quella del- ...tempio. E il nostro pie- ...la sua soglia, il tempio ...più capace che il mondo, ...ricco di splendori e d'a- ...vivo di vite, più poten- ...Sentimmo che ne' suoi ...assieme quelli che vis- ...vivono, con quanti vi- ...stevano in verità esservi ...come un piccolo fan- ...profonda casa pater- ...dove smarrirsi è age-...

Augusto Hermet

...re della margarina „ ...orto a Londra

LONDRA, 16 pom.
...l'età di 85 anni il pio- ...l'industria della margarina ...confessato che il più ...quello di ritirarsi dagli af- ...anni fa. Si è sposato due ...20 figli.

Domenico Trentacoste commemorato a Firenze

FIRENZE, 16 pom.
A cura del R. Istituto Superiore di architettura nella R. Accademia di belle arti e Regio liceo artistico, è stato solennemente commemorato l'accademico d'Italia Domenico Trentacoste, che fu benemerito presidente di dette istituzioni.

Erano presenti le autorità cittadine gli accademici d'Italia Ojetti, e Carena, e grande folla di artisti e di invitati.

Il direttore dell'Istituto superiore di architettura ha pronunciato previ parole e ha dato lettura di numerose adesioni. Quindi il comm. Tarchiani direttore delle R. Gallerie ha pronunciato un applaudito discorso commemorativo.

Borsa di studio "Duca degli Abruzzi„ all'Accademia navale

ROMA, 16 pom.
Il foglio d'ordini della Marina reca: «La proposta di istituire con spontanee offerte una borsa permanente di studio presso la R. Accademia Navale in memoria di S. A. R. il compianto Duca degli Abruzzi, ha trovato largo e unanime consenso e testimonia come sia vivo nell'animo della marina il ricordo dell'Augusto Principe marinaro.

Le offerte hanno raggiunto una somma che consentirà di realizzare circa L. 168.000 di capitale nominale in consolidato 3.50 per cento. Con la rendita sarà provveduto a tutte le spese di mantenimento di un allievo figlio o orfano di militare che abbia onorato la marina, concorrendo anche alle spese del corredo di ufficiale. E' in corso il provvedimento per dare veste legale alla fondazione che prenderà il nome di «Borsa di S. A. R. Ammiraglio Duca degli Abruzzi» e fissarne le norme. La concessione del beneficio avrà decorrenza dal prossimo anno scolastico.

L'assemblea dei giornalisti lombardi

MILANO, 16 pom.
Si è tenuta l'assemblea del sindacato interprovinciale fascista giornalisti lombardi con l'intervento di numerosi soci convenuti anche dalle città vicine. L'assemblea è stata presieduta da S. E. il Sottosegretario di stato alle corporazioni on. Biagi Il segretario uscente del sindacato camerata Gino Rocca ha aperto la seduta e dopo rivolto parole di omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini ha fatto la relazione morale e finanziaria della gestione svolta.

Si è quindi passati alla nomina del nuovo direttorio che, avendo a segretario il dott. Carlo Ravasio, comprende i rappresentanti delle diverse categorie professionali.

Interessante Mostra a Brescia
Tradizione di lavoro e d' arte

BRESCIA, 16 pom.
Il Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi in rappresentanza del Governo ha inaugurato le mostre dell'industria e dell'Artigianato, delle Scuole professionali e delle pitture bresciane dell'800, comprese nel programma delle manifestazioni bresciane.

Particolarmente interessante la sezione delle armi tradizionale e gloriosa industria bresciana, la multiforme mostra dell'artigianato, rifioritura di una tradizione non interrotta di valentia degli artisti bresciani; la mostra delle Scuole professionali che forniscono alle industrie della provincia capi tecnici e operai abilissimi. Successivamente è stata inaugurata la Mostra della pittura, in cui l'800 bresciano è rappresentato al completo, attraverso 400 quadri dei migliori artisti.

Le autorità sono poi convenute nel salone Vanvitelliano ove si erano raccolti gli industriali e gli artigiani della provincia. Dopo il saluto del segretario federale e un breve discorso dell'on. Buronzo S. E. Biagi ha pronunciato tra entusiastiche acclamazioni il discorso inaugurale esprimendo il suo vivo compiacimento per le attività produttive messe in evidenza dalla rassegna.

L'on. Morigi a Salerno

SALERNO, 16 pom.
Il console on. Morigi componente il direttorio nazionale del partito, ha fatto una visita di ispezione al corso di istruzione per comandanti dei fasci giovanili. Il gerarca dopo una rapida sosta alla Casa del Fascio dove ha ricevuto il segretario federale è stato salutato dai componenti il direttorio federale e del Fascio del capoluogo, nonchè dai dirigenti politici e sindacali.

Gagliardetto della gente di mare inaugurato a Milano

MILANO, 16 pom.
Al Teatro Manzoni, con una cerimonia resa più significativa dall'intervento delle maestranze dell'aeronautica civile, è stato inaugurato il gagliardetto della delegazione lombarda-piemontese della gente del mare e dell'aria.

Quindi S. E. Riccardi, Commissario Ministeriale della Confederazione della gente del mare e dell'aria ha tenuto applauditissimo un discorso nel quale ha esaltato la solidarietà che lega tutti i fattori della produzione in regime corporativo.

Importanti scoperte archeologiche in Caldea

LONDRA, 16
Commentando il fatto che dopo 12 stagioni di accurate esplorazioni scientifiche, la spedizione della quale facevano parte i delegati del Britsh Museum e dell'Università di Pensylvania, ha ultimato ad Ur in Caldea i suoi lavori, il «Times» scrive che i risultati della spedizione rappresentano una pietra miliare nella storia archeologica.

Rilevato che non era stato mai intrapreso un così lungo esame senza interruzione di una località, il giornale aggiunge: «Gli scavi della spedizione ci portano alla prima occupazione umana della vallata dell'Eufrate, quando Ur era un piccolo villaggio tra le paludi. Le scoperte della spedizione illustrano, con particolari, un periodo di cui prima non si conoscevano che pochissimi particolari. Varie questioni sono state chiarite intorno alla vita primitiva della gente di Ur, venti secoli prima dell'era cristiana.

Di importanza, ancora maggiore, è stata la conferma esatta della tradizione biblica di un'inondazione di gigantesche proporzioni che ha lasciato sedimenti di quasi tre metri e mezzo e che distrusse l'abitato.

Intensa animazione alla Fiera di Milano

MILANO, 16 pom.
La giornata domenicale ha richiamato, nel recinto della fiera internazionale una folla di alcune centinaia di migliaia di persone che hanno animato tutte le svariate mostre, e hanno gremito i viali fioriti della grandiosa esposizione del lavoro.

Particolarmente numerose sono state pure le visite collettive di folti gruppi dopolavoristici della città e del di fuori, che specialmente si interessano ai diversi rami delle rispettive lavorazioni.

Il vastissimo padiglione della meccanica, fervente di operosità in atto, le cinque gallerie dell'industria varia, il caratteristico padiglione nave della Lega navale, il salone dell'auto e della motonautica, il palazzo degli sport, quello della radio, quello del mobilio, la mostra agraria della confederazione nazionale fascista agricoltori, quella del giocattolo, la svariatissima rassegna della produzione alimentare e tante altre, sono state meta di una ininterrotta folla di visitatori.

I periti industriali, che sotto la presidenza del Segretario nazionale del sindacato hanno tenuto a Milano la assemblea interprovinciale, si sono poi recati in massa alla Fiera, in particolare modo visitando la sezione della motonautica, dell'aeronautica, delle macchine agricole industriali.

Nel recinto stesso della Fiera, si sono svolte le gare di dattilografia indette dalla associazione nazionale, a cui presero parte una sessantina di dattilografi convenuti da ogni parte d'Italia.

Si sono svolte 4 gare: di resistenza per la durata di un'ora, di velocità, di precisione, e di scritture ad occhi bendati, per le quali la giuria si riserva di proclamare i vincitori.

L'odierna giornata fieristica era dedicata al Belgio e una folta comitiva di industriali e commercianti belgi ha infatti visitato la fiera, unitamente al Presidente della Camera di commercio belga e d'Italia e ai rappresentanti del consiglio belga e della fiera di Bruxelles.

La giornata delle due croci
Magnifiche manifestazioni di generosità solidale

ROMA, 16 pom.
La giornata delle «due croci» organizzata con grande cura dalla federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi e dalla Croce Rossa Italiana con l'attiva collaborazione del partito nazionale fascista ha avuto grandioso successo. La popolazione ha aderito con grande slancio.

S. M. la Regina con gesto pieno di significato aveva messo il cortile d'onore del palazzo del Quirinale a disposizione del comitato organizzatore permettendo che vi fosse ammesso il pubblico ed istituendo un banco di vendita al quale si sono avvicendate le dame di corte.

Una folla enorme ha affluito durante la giornata alla Reggia ove al mattino ha prestato servizio la musica della R. Guardia di Finanza e nel pomeriggio quella dei Carabinieri Reali.

Tutte le piazze e le vie dell'Urbe erano tappezzate di enormi manifesti murali, in cui erano rappresentati i simboli della doppia croce e della Croce Rossa; in tutti i quartieri e rioni inoltre erano state erette tende della Croce Rossa, in cui dame e delegate dei fasci femminili provvedevano alla vendita al pubblico del materiale di propaganda.

Durante tutta la giornata, le iscritte ai fasci femminili coadiuvate da giovani fascisti, avanguardisti e balilla, hanno offerto ai passanti i distintivi simbolici della manifestazione. In mattinata numerosi aeroplani hanno lanciato manifestini illustranti il significato della giornata.

Dalle prime notizie giunte da ogni parte d'Italia e che segnalano ovunque grande effettivo entusiasmo di organizzazioni e cordialissima partecipazione di pubblico si può dedurre che il successo della giornata delle due Croci inizio delle manifestazioni nazionali antitubercolari dell'anno XII è stato ovunque tale da autorizzare i più ottimistici presagi per quello che sarà il successivo e vittorioso sviluppo della campagna.

I risultati morali di propaganda dell'idea antitubercolare sono stati ovunque eccellenti, e notevolissimi i risultati finanziari della grande raccolta di oblazioni intitolate alla «bonifica integrale della razza».

I risultati morali di propaganda dell'idea antitubercolare sono stati ovunque eccellenti, e notevolissimi i risultati finanziari della grande raccolta di oblazioni intitolate alla «bonifica integrale della razza».

La collaborazione dei consorzi provinciali antitubercolari e dei comitati della Croce Rossa si è affermata ovunque piena, cordiale, cameratesca, efficacissima, per raggiungere l'ardua meta prefissa.

A Milano

MILANO, 16 pom.
La giornata ha trovato in Milano una adesione quanto mai fervorosa. Dal centro della città, dove nell'ottagono della galleria Vittorio Emanuele era stato eretto un grande fascio intrecciato con le due croci, fino ai più lontani quartieri periferici, dame, infermiere, e militi della Croce Rossa, unitamente a studenti del Guf, giovani fascisti, avanguardisti, e balilla, piccole e giovani italiane, si sono prestati con attiva passione nell'offerta benefica dei distintivi, a cui la cittadinanza ha corrisposto col consueto slancio.

A Torino

TORINO, 16 pom.
L'avvocato Roberti, membro del consiglio nazionale delle corporazioni, ha tenuto al teatro regio una applaudita conferenza sulla campagna antitubercolare presenti le autorità. Torino ha aderito con fervidissimo slancio agli scopi della giornata.

A Napoli

NAPOLI, 16 pom.
A Real Teatro San Carlo dopo una relazione ufficiale sui risultati raggiunti nell'ultima campagna fatta dal Presidente del Consiglio, l'on. prof. De Marsico ha pronunciato un applaudito discorso sulla quarta campagna antitubercolare. Il teatro offriva un aspetto imponentissimo. Il popolo napoletano è stato come sempre generosissimo.

A Firenze

FIRENZE, 16 pom.
Il preside della provincia, nella sua qualità di presidente del comitato provinciale antitubercolare, ha letto la relazione sull'opera svolta nell'anno decorso. Quindi il Segretario federale on. Pavolini oratore designato ha pronunciato un vibrante discorso.

Per tutta la giornata, nei numerosi posteggi disposti dal comitato nei teatri cinematografi esercizi, ed altri ritrovi pubblici, la vendita dei distintivi della crociata si è svolta con appassionato fervore, e ha dato ottimi risultati.

In Sicilia

PALERMO, 16 pom.
A Palermo e in tutte le altre città siciliane, numerosissime squadre di fascisti, giovani fascisti, infermiere della Croce Rossa; e giovani italiane, hanno spiegato un'intesa attività con la vendita di distintivi e di materiali di propaganda, fra il più vivo favore della cittadinanza.

A Bologna

BOLOGNA, 16 pom.
La cittadinanza bolognese ha partecipato unanimamente alla giornata delle due croci dando il proprio obolo con spontaneo amore. Per tutta la giornata gruppi di signorine e di giovani fascisti hanno percorso le vie cittadine offrendo ai passanti distintivi e accogliendo offerte.

Anche l'aeroporto militare ha partecipato alla propaganda, con il lancio di manifestini a mezzo di aeroplani.

A Venezia

VENEZIA, 16 pom.
Nella sala napoleonica del palazzo reale si è svolta la manifestazione ufficiale della giornata. Dopo brevi elevate parole di S. E. il Prefetto, ha parlato il prof. Casagrandi della Regia Università di Padova oratore designato dalla federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi.

Durante tutta la giornata numerose squadre di dame della Croce Rossa, di signorine avanguardisti, balilla, hanno girato per la città raccogliendo offerte.

In Sardegna

CAGLIARI, 16 pom.
A Cagliari, Sassari, Nuoro e in tutte le città si è celebrata fattivamente la benefica giornata.

A Cagliari al politeama Margherita alla presenza di tutte le autorità, il prof. Brozzu titolare della cattedra di igiene della R. Università ha tenuto una applauditissima conferenza mettendo in risalto il valore sociale della lotta contro la tubercolosi.

L'imponente bilancio finanziario e morale

ROMA, 16 pom.
La Federazione Italiana Fascista per la lotta contro la tubercolosi comunica: «Le prime notizie giunte rivelano come in tutte le regioni d'Italia la quarta campagna nazionale antitubercolare, iniziata con la giornata delle due croci, si è svolta in un clima di fervido entusiasmo così da superare di gran lunga quella degli anni scorsi. Il metodo nuovo seguito quest'anno caratterizzato dalla fusione dei due simboli della doppia Croce e Croce Rossa, da una intensa e diretta propaganda fatta dal centro a tutti i strati sociali della nazione, da un indirizzo strettamente unitario, dal potenziamento della parte politico-sociale del movimento, che si è adeguato al clima tipico della società nazionale fascista, sono i fattori principali del già delineato grandioso successo.

Il pubblico, e senza distinzione di sorta, ha aderito con commovente generosità rivelando sempre più matura consapevolezza per il minaccioso ed urgente problema della tubercolosi, ed una decisa volontà di farsi partecipe in pieno della grande campagna contro la più grave delle umane sciagure, voluta dalla chiaroveggente volontà del Duce e seguita dai voti e dalle benedizioni del Sommo Pontefice.

Elargizioni cospicue

La campagna diretta con fermezza ed originalità dalla federazione italiana nazi. le fascista per la lotta contro la tubercolosi per ordine del Ministero dell'Interno ed attuata con fervore rinnovato dai consorzi provinciali antitubercolari e dai comitati della Croce Rossa Italiana, darà sicuramente una somma ingente, che supererà quella degli scorsi anni e che resterà per intero a disposizione delle singole provincie per l'assistenza dei tubercolosi poveri. Molti consorzi e comitati della Croce Rossa come per esempio Roma, Genova, Spezia, Savona, Imperia, Palermo, Bologna, Fiume, Lecce ecc. hanno realizzati dei veri e perfetti modelli di organizzazione e taluno di essi hanno esaurito fin dalle prime ore del mattino l'artistico materiale di propaganda che ovunque ha suscitato ammirazione ed interesse per i motivi altamente significativi in esso espressi.

Le caratteristiche tende della Croce Rossa impiantate in tutte le piazze d'Italia hanno accentuato il tono simbolico della campagna.

E' da segnalare l'opera svolta dalle «crocerossine» in uniforme; che hanno portata una nota di grande gentilezza e signorilità.

Molti consorzi hanno segnalato elargizioni cospicue di cento e duecentomila lire da parte di generosi oblatori per opere antitubercolari a carattere preventivo. A Roma sono da segnalare cospicue elargizioni da parte del governatore, ministri e sottosegretari di stato.

Formidabile fronte unico

Ai risultati pratici della campagna c'è da aggiungere i risultati spirituali. Molti prefetti del regno, senatori, deputati al parlamento, avvocati insigni, letterati, giornalisti, professionisti, universitari, aderendo al desiderio della federazione hanno tenuto notevoli discorsi inaugurali, suscitando ovunque ondate di entusiasmo e viva devozione al regime che affronta la lotta contro la tubercolosi con la decisa volontà della vittoria. E' da segnalare la grande orazione tenuta a Napoli, al Real teatro San Carlo dall'on.le prof. Alfredo De Marsic, trasmessa per radio.

La classe magistrale, la stampa, il clero, i combattenti, il dopolavoro, le assistenze sanitarie, le confederazioni dei datori di lavoro, la federazione dello spettacolo, l'Ejar, La Luce, infine tutte le organizzazioni del partito hanno gareggiato nel prodigare aiuti ai singoli consorzi provinciali antitubercolari fino a raggiungere una vera e propria mobilitazione di volontà e di mezzi su tutto il fronte nazionale.

I risultati di quest'anno, che hanno superare tutte le speranze, ci dicono come già alla quarta campagna unitaria e totalitaria si sia plasmata nella nazione quella coscienza collettiva che considera questa battaglia annuale, non più come una periodica questua, ma come un preciso e permanente dovere di illuminato civismo come una mobilitazione degli spiriti per cui ciascuno ha dato il proprio obolo per quest'opera di umana redenzione che tende alla bonifica integrale della razza. Alla giornata delle due croci segue ora la campagna nazionale del francobollo antitubercolare che durerà fino al giorno 10 maggio, e per essa sono state eseguiti suggestivi mezzi di propaganda perchè il successo sia ampio e sicuro.

Celebrazioni emiliane per il IV centenario del Correggio

REGGIO EMILIA, 16 pom.
Si è svolta a Correggio la celebrazione del 4.o centenario della morte di Antonio Allegri.

Sono intervenute altre personalità del mondo artistico numerose autorità, e le rappresentanze delle provincie di Reggio Emilia, Parma e Modena.

Nel teatro Comunale Arduino Colasanti in una dotta orazione ha rievocato la vita e l'opera del sommo maestro che onora l'Italia nel mondo. L'oratore è stato acclamatissimo della folla imponente intervenuta. Dopo la commemorazione è stato inaugurato, nel palazzo dei Principi, un'interessante mostra dei cimeli allegriani, comprendenti iconografie, monografie, disegni e pubblicazioni relative ad Antonio Allegri, nonchè le riproduzioni delle sue maggiori opere. Le celebrazioni continueranno nei giorni 21, 22 e 23 corrente, con l'inaugurazione della mostra dell'artigianato, il convegno delle deputazioni di storia patria della provincia di Reggio Emilia Massa Carrara, Parma e Piacenza è un pellegrinaggio alla casa del Correggio.

La chiusura delle feste del centenario avrà luogo il giorno 29, con una gita collettiva a Parma per visitare le opere dell'insigne Maestro ivi raccolta.

Varo di caccia-maestrale nel porto di Ancona

ANCONA 16 pom.
Nei cantieri navali riuniti di Ancona è stato felicemente varato il cacciatorpediniere maestrale costruito per conto della regia marina.

Presenziavano al varo il Capitano di fragata Carlo De Bei, sottocapo di stato maggiore del comando militare marittimo dell'Alto Adriatico, intervenuto in rappresentanza del Ministro della Marina, le autorità locali, parecchi invitati, mentre una folla enorme gremiva le alture che dominano lo stabilimento navale. Il battesimo alla bella nave è stato dato dall'Arcivescovo di Ancona. Alle 11.30 precise, salutato dagli applausi della folla e delle maestranze, il maestrale è sceso felicemente in mare.

Traslazione di salme dai camposanti di guerra

GORIZIA, 16 pom.
Con cerimonia austera ha avuto luogo la traslazione dal cimitero militare di Mosca delle salme di 3 mila eroi caduti a Podgora per essere collocate provvisoriamente nel deposito di Salcano in attesa della loro definitiva sistemazione nell'ossario di Oslavia, in corso di costruzione. La traslazione è avvenuta alla presenza di tutte le autorità provinciali con a capo il prefetto, le rappresentanze combattentistiche di Gorizia e di Trieste, le organizzazioni giovanili e fra una commossa, riverente manifestazioni popolari dei paesi friulani. Le salme collocate in cassette di legno sono state benedette dall'Amministratore apostolico dell'archidiocesi goriziana, e trasportate a Gorizia con carri di artiglieria.

Per il 21 aprile i giornali non si pubblicano

ROMA, 16 pom.
L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Sabato 21 aprile, festa del lavoro e ricorrenza del Natale di Roma, dichiarato dalla legge 27 dicembre 1930, n. 1726, solennità civile e giorno festivo, a tutti gli effetti civili, è da considerarsi agli effetti della pubblicazione dei giornali, come una domenica.

Pertanto i giornali della sera si pubblicheranno venerdì 20 e riprenderanno la loro pubblicazione la sera di lunedì 23, i giornali del mattino si pubblicheranno la mattina del 21 e riprenderanno le pubblicazioni la mattina del 24 aprile, i giornali meridiani si pubblicheranno a mezzogiorno di venerdì 20 e riprenderanno le pubblicazioni non prima delle ore 12 di lunedì 23. Lunedì 23 il lavoro delle tipografie per la stampa dei giornali, non potrà iniziarsi prima delle ore 6.

Trotzki scoperto in Francia in un misterioso rifugio

PARIGI, 16 pom.
Giovedì sera scorso, un motociclista, attraversava il paese di Ponthieny, nel dipartimento della Senna, a forte andatura e a fanale spento. Un gendarme gli intimò la contravvenzione, ma l'individuo, pronto a pagare la multa, si rifiutava però di far conoscere la sua identità. Condotto alla gendarmeria di Ponthieny e sottoposto a perquisizione, si scopriva nella grossa borsa di pelle che portava seco, numerosa corrispondenza indirizzata a tale Sodrot, residente nella villa «Ker Monique» a Barbizon. Interrogato su questa corrispondenza, rifiutò di rispondere. Una rapida inchiesta portò a conoscenza delle autorità che detta villa era dal settembre scorso abitata da misteriosi personaggi e per quanto grande la curiosità generale destata nei dintorni della villa, nulla mai trapelò sul loro conto. Avvisato il Tribunale di Melun e la «Surêté Générale», venne organizzato un servizio speciale di sorveglianza intorno alla villa durante un giorno e due notti.

Sabato notte, il Procuratore Generale Cerède, accompagnato dal giudice istruttore Lévy e da numerosi funzionari di polizia, si presentò alla villa, e chiese di parlare coi proprietari.

Dopo lunghe trattative, il magistrato potè essere ammesso nell'interno, dove trovò sei persone: due domestiche di nazionalità tedesca, due segretari, uno tedesco e l'altro polacco, e una donna, titolare del contratto d'affitto.

In una camera del primo piano, veniva trovato, seduto ad uno scrittoio e con a portata di mano due rivoltelle, un individuo che finì per dichiararsi Trotski.

L'ex Commissario dei Sovieti era stato autorizzato a risiedere soltanto in Corsica: egli però presentava al magistrato inquirente un passaporto rilasciatogli in piena regola, nel dicembre 1933, dal Ministero degli Interni, che lo autorizzava a risiedere nel dipartimento della Senna, dichiarando di essersi nascosto non solo per sottrarsi alle vendette dei russi bianchi, ma anche alle rappresaglie dei seguaci di Stalin.

Dato che i documenti del vecchio rivoluzionario erano in regola, il magistrato si ritirò. La notizia ha prodotto a Parigi in ogni ambiente una grande impressione. Non mancano attacchi a Chautemps che nel dicembre 1933 era Presidente del Consiglio, di aver concesso tale autorizzazione, lasciando libero, nel cuor della Francia, il pericoloso agitatore di cui è noto lo sforzo per costituire la IV Internazionale, la nuova organizzazione rivoluzionaria che dovrebbe sostituire le fallite precedenti internazionali.

Gran parte della stampa è unanime a chiedere che il Ministero degli Interni, provveda d'urgenza a far ritornare Trotzki nella residenza corsica che gli era stata assegnata.

L'incontro di Kemal con lo Scià di Persia

LONDRA, 16 pom.
Il Presidente della Repubblica turca, Kemal Pascià e lo Scià di Persia Riza Kan si incontreranno mercoledì prossimo a Istanbul. A questo incontro si attribuisce una grande importanza politica. Lo Scià di Persia sarà ricevuto nella capitale turca coi più alti onori e con la massima pompa. Pare che i due capi di Stato vogliano consolidare la loro intesa per meglio difendere i loro paesi da certe minacce bolsceviche. D'altra parte la Russia non vedrà certamente di buon occhio l'incontro dei due dittatori del vicino Oriente, che dominano complessivamente su 36 milioni di sudditi e che potrebbero mettere in campo da un momento all'altro una forza modernizzata e meccanica di quasi 400.000 uomini.

Il battello portoghese Laurinda è naufragato

LISBONA, 16 pom.
Il battello portoghese Laurinda, con 12 uomini di equipaggio, è naufragato ieri, all'entrata della baia di Oporto. Dieci uomini sono annegati e gli altri due sono stati salvati feriti e condotti all'ospedale.

La collisione di due cacciatorpediniere giapponesi

SASEBO, 16 pom.
I cacciatorpediniere giapponesi «Minekaze» e «Sawakaze», hanno avuto una collisione, nelle prime ore di ieri mattina, durante le manovre notturne della squadra. Non vi è stato nessun ferito, ma il «Minekaze», danneggiatissimo, ha dovuto essere rimorchiato a Sasebo.

L'agitazione degli statali francesi

PARIGI, 16 pom.
Organizzata dal Cartello confederato dei servizi pubblici, ha avuto luogo in tutti i capoluoghi di dipartimento e nei principali centri della Francia, la manifestazione sulle pubbliche vie dei funzionari ostili ai decreti legge per le economie. Ovunque le manifestazioni si sono svolte nella calma più assoluta. A Perpignano, il Prefetto si rifiutava di ricevere una delegazione che intendeva consegnargli un indirizzo di protesta. A Parigi, per evitare incidenti con gli elementi estremisti, i dirigenti della Confederazione del Lavoro e della Federazione dei funzionari, nonchè quelli del Cartello dei servizi pubblici, hanno evitato manifestazioni nelle strade. Le dimostrazioni si sono così limitate a comizi privati delle diverse organizzazioni interessate. Oggi verrà attuata la sospensione di un'ora di lavoro in tutti i servizi pubblici.

In seguito agli incidenti verificatisi nei servizi dipendenti dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi e specialmente presso la centrale telegrafica il Ministro ha disposto il licenziamento di 24 impiegati e il trasferimento di altri 20. Due funzionari sono stati messi a disposizione.

Al Ministero delle Poste e Telegrafi, si dichiara che, eludendo la sorveglianza dei controllori, questi agenti sono penetrati nei locali d'ufficio ed hanno tentato di provocare una interruzione generale del lavoro, riuscendo solo parzialmente nel loro intento.

Questo aumentare dell'agitazione, provocherà, da parte del Ministero, nuove sanzioni, che verranno ad aggiungersi a quelle già prese ieri.

La decrescenza della disoccupazione

ROMA, 16 pom.
La statistica della disoccupazione compiuta in base alle direttive del Capo del Governo sulle rivelazioni degli Uffici Provinciali di collocamento raccolte e ordinate negli Uffici Provinciali dell'economia Corporativa alla periferia del Ministero delle Corporazioni al centro dà per il mese di marzo i seguenti risultati. Invece di 1.103.550 disoccupati esistenti al 28 febbraio scorso, si registrano al 31 marzo 1.056.823 disoccupati; dei quali 852.590 uomini e 204.233 donne.

Tale numero suddiviso per compartimenti risulta come segue: Piemonte 82.391; Liguria 36.209; Lombardia 233.138; Venezia Tridentina 12.014; Venezia Euganea 155.915; Venezia Giulia e Zara 41.867; Emilia 138.431; Toscana 69.242; Marche 18.943; Umbria 6.490; Lazio 40.297; Abruzzi e Molise 15.554; Campania 53.615; Puglie 37.833; Lucania 5.963; Calabria 34.141; Sicilia 54.653; Sardegna 20.126.

I disoccupati appartengono alle seguenti categorie: Agricoltura, salariati, braccianti e maestranze specializzate, 654.703; industrie estrattive 32.497; della alimentazione 18.878; siderurgiche, metallurgiche e meccaniche 110.857; edilizie e stradali 338.414; idrauliche e del gas ed elettriche 10.244; tessile e dell'abbigliamento 93.170; del legno, arredamento 52.673; chimiche e del vetro 21.810; carta e stampa 12.221; dello spettacolo 17.333; esercizi pubblici 24.244; aziende commerciali 53.628; aziende private e di comunicazioni 26.151.

In confronto al numero dei disoccupati del mese di marzo 1932-XI che ammontava a 1.081.536, si ha diminuzione di 24.713 unità. (Stefani).

Disposizioni della Cassa depositi e prestiti

ROMA, 16 pom.
Per i depositi iscritti presso la Cassa depositi e prestiti (direzione generale e intendenze di finanza) le operazioni inerenti alla conversione in prestito redimibile 3,50 per cento delle cartelle Consolidato 5 per cento e del prestito del Littorio, comprese in detti depositi, saranno compiute d'ufficio dalla Cassa stessa la quale provvederà al pagamento degli interessi anticipati in ragione del 4,50 per cento, con mandati esigibili il 23 prossimo venturo, curerà il cambio dei titoli, e comunicherà tempestivamente agli interessati il taglio ed il numero delle nuove cartelle.

Artigiani apprendisti premiati dal Capo del Governo

ROMA, 16 pom.
Il 22 corrente, il Capo del Governo consegnerà a Palazzo Venezia i premi ai cinque giovani apprendisti di botteghe artigiane, che nella gara nazionale saranno riconosciuti campioni nazionali per i mestieri di fabbri forgiatori d'arte, argentieri, pittori, decoratori, pellettieri, orologiai.

I campionati nazionali di mestiere nell'anno XII, organizzati dalla federazione fascista degli artigiani per dare ai giovani sempre più l'orgoglio della buona severa e dura tecnica del mestiere, avranno così la più alta ed ambita delle conclusioni.

Con i giovani campioni verranno premiati anche i maestri artigiani, nelle botteghe dei quali essi hanno appreso il loro mestiere.

Ai campionati nazionali attuali per la prima volta nello scorso anno partecipano 125 giovani selezionati nelle rigorose gare provinciali alle quali hanno preso parte oltre 800 apprendisti.

L'azione per il perfezionamento tecnico del lavoro, nella quale i campionati si inquadrano, la valorizzazione della buona tecnica del mestiere, elementi essenziali di difesa del lavoro artigiano contro la concorrenza della grande produzione meccanizzata, sono per l'artigianato le premesse indispensabili di una organica disciplina corporativa.

Riduzione dei prezzi nelle Cooperative di consumo

ROMA, 16 pom.
L'Ente Nazionale fascista della cooperazione comunica:

Le cooperative di consumo inquadrate totalitariamente nell'E.N.F.C. ed effettuanti vendite per circa un miliardo e mezzo, preso atto dei provvedimenti del Consiglio dei ministri circa la riduzione degli emolumenti e delle pigioni, al fine di adeguare il costo della vita alla riduzione stessa, da lunedì 16 corr. applicheranno una riduzione minima del 10 per cento su tutti i generi di vendita. L'Ente fascista della cooperazione disponendo in un settore vastissimo dell'economia, l'attuazione delle provvide direttive del Governo fascista apporta fieramente il contributo degli organismi che ad esso fanno capo, all'opera di costruzione economica del Regime.

L'"ora dell'agricoltore„ inaugurata dall'ente radio-rurale

ROMA, 16 pom.
E' stata inaugurata l'*Ora dell'agricoltore*, trasmissione periodica iniziata dall'Ente radio rurale e dedicata ai rurali d'Italia. L'ascolto di questa trasmissione è stato organizzato d'accordo coi sindacati fascisti dell'agricoltura e con le autorità scolastiche di tutte le scuole rurali ove si possa avere a disposizione un apparecchio radio ricevente.

Alla trasmissione ha presenziato S. E. Marescalchi sottosegretario per l'agricoltura e foreste. Il quale, dopo brevi parole del presidente dell'ente Ing. Marchesi ha pronunciato al microfono un discorso esaltando il valore della nuova iniziativa presa dal governo in favore dei rurali.

Il Ministro della Guerra giapponese ha ritirato le dimissioni

TOKIO, 16 pom.
Il ministro della guerra Hayashi, ha ritirato le sue dimissioni, cedendo alle preghiere del primo Ministro e di altre personalità, che desideravano avere la sua collaborazione, stante le qualità di cui ha dato prova da quando detiene il portafoglio della guerra. Come si rammenterà il ministro Hayashi aveva dato le dimissioni perchè suo fratello, già vice sindaco di Tokio, era stato condannato a 10 mesi di prigione per complicità con la compagnia del gas di Tokio, nel distribuire regalie ai consiglieri comunali. (Radio Stef).

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

La Giornata delle Due Croci

Anche Udine ha degnamente risposto all'appello che il Governo fascista e per esso il Consorzio antitubercolare e la Croce Rossa italiana, che con un complesso organico di provvidenze, ha posto l'Italia in prima linea tra le Nazioni che si difendono dal flagello della tubercolosi.

Due tende della Croce Rossa erano state erette una in piazza Vittorio Emanuele al lato sud della Loggia del Lionello e l'altra in piazza S. Cristoforo. Quivi le Dame infermiere e le crocerossine, sotto la direzione della Delegata provinciale contessa Amalia della Porta, instancabili hanno venduto fiori e graziosi ninnoli usciti dalle loro mani gentili, raccogliendo una somma considerevole. Giovani italiane e marinaretti hanno percorso le vie della città e del suburbio, vendendo fiori, distintivi ed altri oggetti, raccogliendo pur essi generose offerte.

Nella mattinata la banda della « D. I. C. A. T. » e nel pomeriggio quella presidiaria, hanno svolto applauditi concerti sotto la Loggia, richiamando un pubblico affollato. Aeroplani, volteggianti sulla città, hanno lanciato miriadi di manifestini.

Le manifestazioni antitubercolari continuano fino al 10 maggio con la vendita dei francobolli chiudilettera.

Il comiato del Presidente del Tribonale

Ieri mattina il comm. Anton Giulio Zozzoli, benemerito Presidente di questo Tribunale ha presieduto l'ultima udienza essendo stato collocatoto a riposo col grado di Consigliere di Cassazione.

Magistrati ed avvocati, con cordialisisma manifestazione hanno voluto dimostrare il loro deferente affetto al loro capo.

Ha parlato per primo il gr. uff. Mario Bertacioli Segretario del Sindacato Avvocati e Procuratori il quale con vibranti parole ha fatto omaggio al Presidente di un ricco centro da tavola a sbalzo.

Il comm. Zozzoli ha ringraziato vivamente commosso affermando tra altro che se il suo successore sarà a lui superiore nella dottrina, non sarà a lui superiore nell'amore alla Giustizia.

Hanno poi parlato il cav. uff. R. Minesso Presidente di Sezione che a nome dei Magistrati ha fatto omaggio al Presidente di una grande medaglia ricordo.

Infine ha parlato con nobili espressioni di saluto il Procuratore del Re comm. Tissi.

Doni pervenuti al Museo

nell'ultimo semestre

Rev. Servi di Maria: due medaglie del VII.o Centenario dei Servi di Maria — R. Soprintendenza alle antichità e belle arti, Trieste: N. 24 disegni (Casa Contadinanza, Chiesa di S. Maria ecc.) — Rag. Carlo Tosolini: Targa e medaglia commemorative Dannunziane — R. Museo Archeologico di Aquileia: due mosaici della fine del I.o sec. dopo Cristo — L. A. Scopinich - Milano: un volume «Lo studio di Boldini» — Comm. Dr. Igino Ceccato Verona: targa commemorativa del M. Santo e medaglia del centenario della Cassa di Risparmio di Verona — Ing. Fabio Someda: medaglia commemorativa dell'adunata degli artisti e professionisti in Roma — Cav. Michele Toneatto: una moneta veneta ed un soldo di Francesco II. — Co. Enrico De Brandis: N. 92 pezzi di medaglie commemorative in bronzo, metallo bianco e argento; targhe commemorative, gettoni, croci di guerra e monate; N. 36 bocchette di epoche diverse — Co. Giov. Della Porta: N. 70 pezzi d'armi e materiale bellico dell'ultima guerra; N. 36 pezzi (materiale bellico); N. 18 pezzi oggetti di costume del XVIII e XIX secolo — Direzione d'Artiglieria XI Corpo d'Armata, Sez. Rastrellatori Gorizia: N. 24 pezzi d'armi e materiale bellico — Signor Primo Mitri: una corazza toracica ital. dell'ultima guerra — Co. Enrico Dal Torso: medaglia commemorativa di Carlo Marx — Co. Doimo Frangipane: u ntimbro a fuoco — Comune di Venezia: medaglia commemorativa della nuova strada Mestre-Venezia — Prof. Battistella: Buono da L. 1 (Osoppo 1848) — Fotografo Modotti: Una carta monetata della Fortezza di Palmanova — Signor Carlo Cosmi: N. 305 incisioni di soggetti ed epoche diverse — Signor Enrico Stringaro - Milano: N. 35 pezzi comprendenti: circolari, proclami, stampati, avvisi, diario, fotografie, croce e medaglia al valore (guerra 1915-18) - 9 tavole litografate tre assegnati e tre monete — Signor Chino Ermacora: Una litografia «I trasporti» di G. Cisari — Signor Ruggini Quarto: Un girarosto antico — Dr. Piero Someda De Marco: N. 3 pezzi (materiale bellico).

Sul lavoro

E' stato trasmesso alla Procura del Re per le pratiche di sua competenza un referto medico da cui risulta che Luigia Barbina di Guglielmo di anni 46 da Mortegliano viene dichiarata guaribile in 20 giorni siccome affetta da eczema professionale ai polsi contratto prestando la sua opera di filandiera presso la filanda Giovanni Pantarotto di Pozzuolo. Tale male si ritiene provocato dall'acqua bollente.

S. E. Mons. Arcivescovo

in convalescenza

S. E. mons. Arcivescovo si è alquanto rimesso dalla lunga indisposizione influenzale nonostante la quale non ha mai voluto abbandonare la sua illuminata attività. Ieri l'Illustre Presule si è recato al Seminario di Castellerio dove si tratterrà qualche giorno in convalescenza. Al venerato Pastore della Diocesi rinnoviamo i nostri fervidi auguri di sollecita e completa guarigione.

Ritiro del Clero

Ricordiamo che giovedì prossimo ha luogo il Ritiro mensile per il Clero.

Concorso

E' aperto il concorso per esami a 10 posti di Cancelliere di V classe di Gruppo B e a 16 posti di volontario Cancelliere presso il Ministero degli Affari Esteri.

Per ulteriori notizie presentarsi al Gabinetto della R. Prefettura di Udine.

Istituto fascista di cultura

La conferenza di questa sera

Questa sera martedì, alle ore 21, nell'aula magna del Regio Istituto tecnico, il capitano Raffaele Orsolan terrà una conferenza sul tema « La crociera del Decennale ».

Il Bollettino della R. Prefettura

E' uscito il Bollettino settimanale degli Atti Ufficiali della R. Prefettura di Udine. Eccone il sommario:

Conferimento in seguito a pubblico concorso e trasferimenti di segretari comunali. — Enti che non hanno finalità di lucro privato. — Contributi a favore dell'Ospizio Marino Friulano e Colonie Marine e Montane. — Annotazione del numero, parte e serie degli atti di stato civile negli atti del registro di popolazione. — Lotta contro le cavallette. — Monticazione del bestiame in Provincia di Belluno. — Segretari comunali - cumuli d'impieghi.

Bollettino meteorologico

Temperatura massima nella notte 14; alle ore otto 15; a mezzogiorno 22. Pressione atmosferica 760. Umidità relativa dell'aria 80. Cielo sereno.

Sette aeroplani milanesi

festosamente accolti all'Aeroporto Bonazzi

Domenica mattina sono giunti all'Aeroporto «Bonazzi» di Campoformido sette apparecchi da turismo dell'Aero Club di Milano i cui piloti stanno compiendo voli di addestramento per il prosismo Circuito delle due Palme in Tripolitania.

L'organizzazione per il ricevimento degli ospiti graditissimi è stata perfetta sotto la direzione del Presidente dell'Aero Club Friulano conte commendator Orti-Manara, efficacemente coadiuvato dal Comando dell'Aeroporto e dai suoi ufficiali sottufficiali ed avieri.

Mentre un fulgido sole splendeva a Udine, un po' di foschia aveva ritardato a Milano la partenza dei 19 apparecchi da turismo di cui 12 sostarono a Vicenza e gli altri 7 proseguirono per Udine.

Trasportata in meno di cinque minuti da una possente «Lancia» da gran turismo — di proprietà e guidata dal rag. Lao Menazzi pilota dell'Aviazione Civile e Presidente della Associaz. Calcio Udinese — la stampa giungeva all'Aeroporto «Bonazzi» ove si erano dati convegno il Presidente dell'Aero Club friulano co. Orti-Manara, il comandante dell'Aeroporto, colonnello cav. uff. de Barborino con parecchi ufficiali piloti, l'on. dott. Antonino Volpe, il cav. Scarton, istruttore di volo, il rag. cav. Bazzi, l'ing. cav. Dormisch, il tenen pilota co. Cino Florio, il co. Salvo, il dott. Assivelli, l'ing. Del Fabbro, parecchie signore e signorine, iscritte all'Aero Club, tra cui la co. Orti-Manara, e gran folla di appassionati dell'aviazione.

Alle 11 e mezzo circa si odono i rombi dei motori e spuntano all'orizzonte, sopra il campanile di Pasian di Prato, i primi apparecchi ... dopo aver girato sul campo atterrano felicemente e con perfetta regolarità di manovra.

Ecco l'ordine di atterraggio:

Ore 11,34 un «Breda 15» con l'avv. Segrè (pioniere del volo a vela) e con Riva.

Ore 11,35 un «Puss-Moth» (del tipo scozzese che compì più volte la traversata atlantica) con Follia e Fabris.

Alle 11,43 un altro «Breda 15» con Guagnellini (che vinse due volte il Giro di Lombardia) e con Castiglioni.

Alle 11,44 un «RO 5» con Maffei e Massai, del «Corriere della Sera» e nello stesso minuto un altro «R.O. 5» con Bresa e Fracchia.

Alle 11,45 altro «R.O. 5» con Poletta e Maccanti.

Ultimo a giungere, alle 11.54 è l'apparecchio che ha guidato la pattuglia comandata dall'ing. Perretti e con Fiorini.

I valorosi aviatori milanesi sono festeggiatissimi, parecchie presentazioni riescono inutili perchè molti di questi campioni dell'aria sono vecchie conoscenze anche del periodo bellico cogli ufficiali dell'Aeroporto.

Prima della fine dell'atterraggio è giunto acclamatissimo il Segretario federale rag. cav. Primo Fumei reduce dall'aver assistito all'Assemblea del Fascio di Combattimento del Comune di Pasian di Prato.

Miglior esito non poteva avere questo raduno di propaganda e di addestramento che è felice preludio del grande circuito delle Due Palme che sarà compiuto nel prossimo maggio.

E ancor più lieto e cordiale coronamento ebbe questa tappa con la signorile colazione servita nel salone dell'«Arizona degli Aviatori» di fronte all'Aeroporto. Una sessantina i commensali.

I milanesi, entusiasti delle fraterne accoglienze e della perfetta organizzazione del nostro Aero Club, intonarono *«Oh ce biel cis' ciel a Udin»*.

Niente discorsi ufficiali, ma simpatia e balda letizia fra i convenuti ai quali il comm. avv. Segrè ha rivolto vivi ringraziamenti esprimendo il grato animo degli aviatori milanesi al Comandante dell'Aeroporto e ai suoi ufficiali nonchè al Presidente e agli altri dirigenti dell'Aero Club friulano. Egli ha esaltato la passione che anima gli aviatori civili e che è superiore allo scopo turistico e sportivo, e tende a ben più alte mete per il trionfo dell'ala italiana.

Felice pure il brindisi di saluto affettuoso rivolto a Udine forte e guerriera dal comm. Pracchia che fu in guerra come ardito nel nostro Friuli.

A tutti ha risposto ringraziando e contraccambiando i fervidi auguri e saluti, il co. Orti-Manara.

Mentre si compiva il rifornimento degli apparecchi (che impiegarono circa un'ora per compiere il percorso Milano-Vicenza e un'altra ora per quello Vicenza-Campoformido) gli aviatori furono accompagnati per una breve visita alla vicina città.

Nel frattempo, accompagnato dal cav. Scarton, il segretario federale cav. Fumei ha voluto compiere il suo primo volo sopra il Friuli e ne è rimasto così entusiasta che ha espresso il proposito di iscriversi al corso piloti aviatori.

Alle 15 e un quarto si è iniziato e si è compiuto a brevi intervalli il decollaggio dei sette apparecchi che nuovamente sono sostati a Vicenza per raggiungere Milano prima del tramonto.

L'Aero Club friulano, ad esprimere il suo cameratismo con quello milanese gli offrirà una targa d'argento contenente i nomi dei quattordici aviatori che furono ospiti graditissimi di Udine.

Sport

La Triestina B parreggia sul campo dei capolista

Udinese-Triestina 1 a 1

(a. c.) - Le previsioni della vigilia erano per una vittoria udinese di misura, ma lo slancio travolgente e la straordinaria potenza di alcuni elementi alabardati hanno scompaginato l'undici bianco-nero, inspiegabilmente deficiente nel quintetto di punto, dove Suber non ha saputo per nulla rimpiazzare Abatematteo, lasciato in riposo. Inoltre va pure segnalata la grigia giornata di Dal Pont che, anche lui, fa rimpiangere l'anziano Bonino.

Su gli scudi Tonello splendidamente felice nelle «prese» e nei «rimandi». Discretamente a posto i terzini Ciroi e Bellotto e i due mediani laterali Miani e Pitassi, mentre all'attacco il ritorno di Costa e l'intelligente spola di Chizzo per l'imbarazzo del centro-attaccante e della mediocre prova di Cossio, il gioco specialmente nell'assieme non ha figurato.

Degli ospiti citeremo i terzini Nicoli e Cudicini splendidi e di una posizione veramente felice, in blocco la mediana, il centro-attaccante Rosa e qualche altro.

Alle 15 l'arbitro sig. Monti di Sinigallia da il via: della palla se ne impossessano subito gli ospiti impegnando Tonello. La Udinese dopo un certo periodo di esitazione passa all'attacco; un'errore tecnico in area di rigore Triestina è punito di calcio di rigore che Cossio manda a battere in pieno in un'asta.

Rosa si fa notare per il mordente che lo anima. Peresson al 13' impegna il guardiano avversario. Azioni alterne. Bolidi di Cossio e Chizzo oltre la traversa. Verso il quarantesimo del tempo Tonello eseguisce delle parate difficili. Null'altro di notevole.

Nel quintetto attaccante udinese dopo il riposo si riscontra una innovazione: Peresson prende il posto di Suber; ottimo espediente che il pubblico saluta con piacere. Ma non è trascorso un minuto che una falla in area udinese acconsente a Rosa un tiro che Tonello non può parare.

Le azioni dei locali si susseguono una all'altra duramente contenute e talora si invertiscono. Al 20' altro fallo triestino in area di rigore: la botta la vuol dare Ciroi che scaraventa di prepotenza in rete.

Tiri di Rosa, Suber, Chizzo e Cossio non ottengono quel risultato che tutti da un momento all'altro si aspettano. Al 40' Dal Pont è atterrato dalla ruvidezza del tono di gioco avversario: portato ai margini del campo dopo breve tempo può riprendere il giuoco.

L'assalto alla porta udinese trova. Tonello sempre pronto e attento e il pubblico ne sottolinea tanta bravura coi più nutriti battimani.

Altre battute d'ambo le parti e poi la fine.

Sono stati tirati tre calci d'angolo a favore dell'Udine e uno contro.

Campionato di Seconda Divisione

Ecco i risultati delle partite giocate domenica sul campo della prima nominata:

Cividalese-Monfalcone B 2-1.
Palmanova-Udinese B 2-2.

I risultati dei Liberi

Semifinali

Martignacco-Allievi Ud. 2-0.
Cormor-Campoformdo 2-2.

« Coppa Aurora »: Remanzacco

Feletto-Faedis 6-0.
Remanzacco-Littoria 4-0.

« Coppa Persello »: Caporiacco

Giovinezza-Martignacco 3-0.
Nogaredo-Caporiacco 3-1.

Mortale disgrazia in via Cividale

Motociclista investito da un' auto

L'altra sera sul tramonto il sergente dell'11.o Genio, Isidoro Sicurella, d'anni 23, percorreva in motocicletta via Cividale, quando, per evitare un carro che gli si era parato innanzi fece una violenta sterzata e stramazzò a terra. Fatalità volle che proprio in quell'istante sopraggiungesse un'automobile guidata dal capitano del 56.o fanteria sig. Maurizio Capogrosso. L'investimento fu inevitabile e il povero sergente, raccolto agonizzante, fu trasportato all'ospedale militare, ove pochi istanti dopo decedeva.

TEATRO PUCCINI - UDINE

Stasera ore 21 - 1ª Rappresentazione de

La Traviata

Opera in 4 atti di GIUSEPPE VERDI

Protagonista: LUISA PALAZZINI

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 16 aprile

NATI	4
MORTI	6
MATRIMONI	1

Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio: Montanier Mario agricoltore con Tarlac Maddalena casalinga; Marchetti Luigi elettricista con Lestuzzi Gemma seggiolaia; Moro Giovanni stradino con Bassi Assunta casalinga.

Matrimoni: Ricobello Arrigo sarto con Nadalig Elda commessa; Arnosti Dario chiamato Mario macellaio con Masotti Giuseppina casalinga.

Morti: Cassutti Paolo di Fausto di anni 3; Faleschini Pollastro Maria fu Nicolò di anni 67 casalinga; Paviotti Pietro di Luigi di anni 38 agricoltore; Albelli Silvano di mesi 3; Livon Stel Maria fu Leonardo di anni 60 casalinga; Paoloni Dal Bon Roma di Luigi di anni 61 casalinga; Chittaro Silvia vedova Franzolini fu Antonio di anni 66 casalinga.

TEATRO ED ARTE

Il successo di "Piccolo Marat,, al "Puccini,,

Sabato sera, ad inaugurazione della stagione lirica è andato in scena «Piccolo Marat» di P. Mascagni, presente un foltissimo e signorile pubblico.

Il successo veramente grandioso dell'opera data per la prima volta a Udine ha appagato la trepida attesa e il vivo interesse.

L'esecuzione lodevolissima, sotto ogni punto di vista, è stata curata e diretta dal M.o Angelo Ferrari, dimostrandosi ancora una volta interprete sicuro dell'arduo spartito: i punti più salienti hanno avuto il loro risalto, le immancabili frasi, le cosidette «frasi mascagnane», fuenti alle volte come una massa di ferro incandescente, hanno ricevuto quel soffio che ne rende la vita dolce e calma, trepida e piena di foga. Non si può negare al maestro d'aver anche raggiunto l'equilibrio fra palcoscenico e orchestra e ciò, in particolare, nel primo atto, in cui la scena è tenuta dal coro, il cui mancato dinamismo richiesto, giustificato in parte dall'angustia del palcoscenico, è stata la causa della poca comprensione del pubblico.

Una lode stretta anche al M.o Bernardelli che seppe portare le masse corali ad un non comune grado di perfezione: la preghiera con cui i prigionieri invocano il soccorso della Vergine e il tumulto del popolo ne sono una prova tangibile.

Gli artisti tutti hanno saputo disimpegnare il loro compito brillantemente.

Giuseppe Taccani, l'interprete di «Piccolo Marat» è sempre l'acclamato tenore che sfoggia una voce alle volte squillante, alle volte pastosa. La potenzialità dei mezzi canori che gli permette di sovrastare alle più forti sonorità orchestrali, ha toccato il cuore di ognuno, laddove l'elemento psichico ha la propria funzione e ciò nel duetto con la madre e in quello con Mariella che per gl'insistenti applausi si dovette bissare.

La parte di quest'ultima era affidata alla soprano Ilde Brunazzi. Conosciuta nella nostra città quale «Elsa» nel «Lohengrin» della penultima stagione primaverile, è stata riascoltata dal pubblico col più intenso piacere.

Non si finirebbe mai di parlare della sua voce, aggraziata da un timbro melodioso ch'è come una carezza e che infonde al canto un sapore alle volte celestiale. Chi può dimenticare il racconto del primo atto oppure quando dice: *io non so chi tu sia* per ringraziare il compagno che l'ha salvata? E chi non ha sentito il palpito del suo cuore, il canto della sua anima nel duetto sentimentale. La femminilità di Mariella non poteva trovare una interprete più intelligente.

Il basso Luciano Donaggio ha reso la figura dell'Orco in modo meraviglioso: nella sua scena, è assunto a vera creazione della sinistra figura interpretata.

Le parti del «Carpentiere» della «Madre» e del «Soldato» affidate rispettivamente al baritono Leo Piccioli alla mezzosoprano Carmen Girolami e al basso Spartaco Marchi hanno ricevuto interpretazione convincente dal lato scenico e da quello vocale contribuendo al successo dello spettacolo la cui messa in scena è stata ottima.

La cronaca della serata, che si è aperta al suono della «Marcia Reale» e dell'inno «Giovinezza», ascoltati da tutto il pubblico, è stata davvero festosa a incominciare dal quadro che offriva la sala esaurita in ogni ordine di posti, present molte autorità fra le quali S. E. Solmi.

Si sono avute caldissime chiamate alla fine di ciascun atto, a molte delle quali ha partecipato anche il M.o Ferrari, mentre applausi a scena aperta sono toccati, dopo le orie e i duetti più noti dello sparttio.

P.

***

Domenica, nel pomeriggio, davanti a un pubblico assai numeroso si è data la seconda recita di «Piccolo Marat» che ha visto rinnovarsi il successo della sera precedente.

Oggi prima di "Traviata,,

Questa sera, martedì alle ore 21, prima dell'opera *La Traviata* con interpreti principali Luisa Palazzini, Giulio Scariussi, Spartaco Marchi, Maestro concertatore e direttore d'orchestra il comm. Angelo Ferrari.

Colpiti agli occhi da un getto di calce

I coniugi Cleto Baletti di Pietro di anni 33 e Anna De Ponte di Vitale di anni 30, dimoranti a Villalta, mentre stavano spegnendo in una vasca di acqua della calce viva, furono colpiti a un occhio da un getto. Entrambi furono ricoverati nel reparto oculistico del nostro Ospedale civile. Il primo veniva dichiarato guaribile in 20 giorni, la seconda in 12.

Motociclista investito da un'auto

Il signor Giovanni Florean fu Osvaldo, di anni 42, assistente del Genio civile, transitando in motocicletta per via Codroipo, fu investito da un'automobile e riportò una ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra. Fu dichiarato guaribile in venti giorni.

Urtata da un'automobile

La dodicenne Lina Sgobero di Gervasio, abitante in via Pozzolle, mentre percorreva detta via fu urtata dalla ruota posteriore di una automobile e cadendo ebbe asportato il dente canino superiore. Riportò anche contusioni al capo guaribili in pochi giorni, salvo complicazioni, essendo in preda a leggero choc nervoso e presentendo leggeri sintomi di commozione cerebrale.

Brevi di cronaca

Cadendo dalla bicicletta

Lo scalpellino Bruno Fantoni di Romano d'anni 24, da Gemona, cadendo dalla bicicletta riportò una vasta ferita lacero-contusa al sopracciglio sinistro. Guerigione in 10 giorni.

— Pure cadendo dalla bicicletta per evitare un investimento il fornaio Gino De Luisa di Enrico, d'anni 19, riportò una ferita lacero-contusa alla regione zigomatica destra. Guarigione entro i 10 giorni.

Nel chiudere un'invetriata

Lo studente Franco Del Plata d'anni 12 residente a Udine in Piazza Garibaldi 7, in seguito alla rottura di una lastra nel chiudere una vetrata, riportò una ferita da taglio della lunghezza di 5 centimetri al braccio sinistro ed altra di due cm. al polso sinistro. Fu medicato all'Ospedale Civile e giudicato guaribile in dieci giorni.

Ferito dalla figlia

Il muratore Giacomo Vittorio Degano di anni 52 fu Pietro da Pasian di Prato fu medicato all'ospedale civile per ferite lacero contuse alla regione sopraccigliare sinistra ed escoriazioni alla faccia. Dichiarò di essere stato ferito dalla figlia.

Con una vetrata

Il falegname Dante Bigotti fu Giacomo di anni 59 da Udine, si feriva con una vetrata alla mano sinistra e veniva giudicato guaribile in sette giorni.

Sul lavoro

E' stato accolto all'Ospedale Civile l'operaio Auremio Lavia di Giordano di anni 36 da Sammardonchia per recisione del tendine tensore del dito anulare riportata sul lavoro. Ne avrà per 15 giorni.

DALLA PROVINCIA

REMANZACCO

Torneo di calcio «Coppa Aurora»

1. La Società Aurora di Remanzacco dell'O. N. D. indice ed organizza un torneo di calcio denominato «Coppa Aurora».

2. Sono iscritte d'autorità le squadre: Aurora, Pro Feletto, Littoria, F. G. Corno di Rosazzo, F. G. Faedis.

3. Le partite si svolgeranno, a cura della Società organizzatrice, sul campo dell'Aurora di Romanzacco, a girone semplice.

4. La Società organizzatrice declina ogni responsabilità per incidenti o infortuni che potessero accadere ai giocatori o a terzi durante lo svolgimento delle partite.

5. I premi sono i seguenti: 1.a classificata: Coppa Aurora, II medaglie d'argento — 2.a classificata: una targa e II medaglie di bronzo argentato.

A tutte le Società partecipanti verrà rilasciato artistico diploma.

6. Per quanto non contemplato nel presente vige il Regolamento della F.I.G.C.

CAPORIACCO

« Coppa P. Persello »

1.o - La Società O. N. D. di Caporiacco indice ed organizza un torneo di calcio denominato «Coppa F. Persello».

2.o - Sono iscritte d'autorità le seguenti squadre: Caporiacco, Martignacco, Nogaredo Giovinezza di Udine.

3.o - Le partite si svolgeranno a cura della Società organizzatrice, sul campo dell'O. N. D. di Caporiacco, a girone semplice.

4.o - La Società organizzatrice declina ogni responsabilità per incidenti o infortuni che potessero accadere ai giocatori o a terzi durante lo svolgimento delle partite.

5.o - I premi sono i seguenti: 1.a classificata: Coppa «P. Persello», 11 medaglie d'argento; 2.a targa ed 11 medaglie di bronzo; 3.a medaglione. A tutte le squadre partecipanti verrà rilasciato artistico diploma.

6.o - Per quanto non contemplato nel presente, vige il regolamento della F. I. G. C..

ATTIMIS

Unanime cordoglio

Il giorno 15 Aprile, a Forame, ebbero luogo i funerali del ch. Adelmo Scubla morto sul fiore degli anni, alla vigilia di ascendere l'Altare. I funerali riuscirono solenni ed il concorso della popolazione, che partecipò in massa, sta a diostrare di quanto affetto circondasse il giovane chierico. Al funerale presero parte mons. Rettore, il prof. Ma. Roussel del Seminario, i compagni di scuola del defunto e i sacerdoti della parrocchia. E' stata eseguita la Messa funebre del Perosi. Prima delle esequie disse brevi commoventi parole il rev.mo Pievano di Attimis prof. Ugo Zani.

Alla famiglia desolata vive condoglianze.

L'ALIMENTO Tipico per fortificare i bimbi ed i ragazzi è lo

ALIMENTO DELSER (AMYLOTROFINA)

che nessuna madre deve dimenticare di somministrare costantemente ai suoi figlioli se vuol vederli crescere robusti, belli e rigogliosi.

IN TUTTE LE FARMACIE

Chiedere opuscolo allo Stabilimento DELSER - Martignacco (Udine).

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO Seminario 26 Telef. 14 — PORDENONE, Via Castello 4.

PORTOGRUARO

Una mostra d'arte

aprirà fra qualche giorno nella sala superiore del Licinio il pittore udinese prof. Joannes Pellis, già largamente apprezzato per le sue buone doti d'artista.

Movimento demografico

del comune dal 6 al 12 aprile corrente: nati maschi 3, femmine 2, totale 5, matrimoni 4; morti 10 dei quali due appartenenti ad altri comuni.

PORDENONE

L'inizio delle solenni manifestazioni in onore di S. Giovanni Bosco

Il primo triduo di preparazione

Ieri sera, nella parrocchiale di S. Giorgio, con una eccezionale partecipazione di cittadini d'ogni ceto, si è iniziato il primo triduo in preparazione alla festa di S. Giovanni Bosco che sarà celebrata con straordinaria imponenza domenica prossima 22 corrente. Il chiarissimo Don Vincenzo Chinellato, tanto apprezzato dalla cittadinanza per le sue distinte doti oratorie, ha tenuto un elevato discorso illustrando la figura del grande santo fondatore dell'opera salesiana. La funzione è stata quindi chiusa con la benedizione eucaristica.

Il triduo continua questa sera martedì e domani sera, mercoledì, alle ore 20. Giovedì sera, avrà inizio il secondo triduo che sarà predicato in Duomo dal rev. cav. dr. Matteo Fasano, cappellano dell'aeronautica.

Il comitato al lavoro

Intanto il lavoro in preparazione alla giornata di domenica, ferve intenso presso tutte le direzioni interessate. Naturalmente la «centrale» di questa straordinaria attività trovasi presso il Collegio Salesiano Don Bosco, dove sotto la guida dell'infaticabile direttore, prof. Don Mario Signorini, coadiuvato dai membri del comitato esecutivo e della famiglia salesiana, si sta tutto disponendo perchè la manifestazione del 22 corrente debba riuscire degna del grande santo e della nostra città.

La Giunta e le Federazioni Diocesane dell'Azione Cattolica hanno rivolto invito agli associati che domenica affluiranno numerosissimi in città con i vessilli delle singole associazioni. Anche le organizzazioni giovanili dell'O. N. B. e le associazioni cittadine parteciperanno in forma ufficiale alla festa.

Invito agli ex allievi salesiani

La Direzione del Collegio D. Bosco ha rivolto invito a tutti gli ex allievi salesiani perchè prendano parte alel solenni onoranze del loro Padre e Maestro ed in modo speciale alla processione che sfilerà dal Duomo al Collegio e nella quale gli ex allievi avranno un posto d'onore.

Chi desidera usufruire del pranzo in collegio deve prenotarsi subito inviando la quota di lire 5.

Notiziario

Nel campo giovanile

La giornata di studio della Sottofederazione di S. Vito

Domenica, presieduta e diretta dall'Assistente federale, dall'Assistente e Presidenti sottofederali, si svolse, nella Sapa Parrocchiale di S. Giovanni di Casarsa, una riunione di dirigenti delle Associazioni della Sottofederazione, come inizio di un corso di lezioni che verranno tenute in seguito.

La riunione, alla quale partecipò un discreto numero di dirigenti, venne aperta, con una breve lezione dell'Assistente sottofederale sulla necessità della preghiera per poter esplicare un lavoro preciso, proficuo. Parlò quindi l'Assistente federale facendo risaltare come sia indispensabile, nella vita giovanile, la formazione della volontà per l'azione retta, coordinata e precisa.

Il Presidente sottofederale infine portò la discussione nei minuti uffici del Presidente, del Consiglio e della Segreteria, trattando anche delle varie giornate nazionali e diocesane che debbono interessare i nostri giovani.

La prima giornata in complesso è stata ben riuscita. Spiace solamente che diverse associazioni non siano state rappresentate. E' tanto doloroso fare questa constatazione, quanto opportuna e necessaria. Troppo spesso certi Presidenti e dirigenti d'associazione mancano agli inviti! E' necessario che « qualcuno » getti via il torpore...

La seconda lezione verrà tenuta nalel stessa sala all'ora solita, domenica 29 aprile.

Le assemblee domenicali

Sezione Cavalieri — Ieri mattina, presso la sede sociale si sono riuniti in assemblea gli iscritti all'associazione. Tra i vari argomenti trattati è stato quello di indire una gita ai Campi di battaglia nel prossimo maggio.

Sezione Bersaglieri — I bersaglieri hanno tenuto la loro annuale adunata nel pomeriggio di domenica. Ha parlato il comandante, tenente Giacomo Presacco, e tutti i convenuti hanno assicurato la loro fattiva collaborazione per l'incremento della sezione pordenonese.

La giornata delle due Croci

preparata con attivo lavoro dal Comitato cittadino e da una conferenza tenuta sabato sera al Licinio, dal prof. Spanio, si è svolta ieri ed ha dato anche quest'anno un ottimo risultato. Mentre gli iscritti alle organizzazioni fasciste hanno provveduto alla raccolta delle offerte per le vie e nei locali pubblici, le giovani delle associazioni di Azione Cattolica hanno raccolto l'obolo alla porta delle chiese. I membri del Comitato e quanti hanno prestato la ... per il nobile scopo, merit... so e la lode comune.

Vaccinazioni pubbl...

Dal 19 corrente al 3 mag... nei locali delle scuole elem... bane e delle frazioni avr... le annuali vaccinazioni p... condo l'orario reso noto co... manifesti.

Campionato di Prima D...

(*g. z.*) Il Pordenone ha ... resistenza fierissima al ... squadrone messo in lizza ... del Carnaro e questo senza ... del sostegno pordenonese ... ficilmente avrebbe potuto ... sfortuna si è accanita contr... che non hanno potuto trad... fra l'irruente volontà e ... messa nel gioco. Dei Porden... primeggiato il sostegno ... tutti gli altri hanno gareggiato ... in bravura. Fra gli ospiti si so... stinti Maras, Paolini, Berghach... liani, Carloni. Arbitro il sig. ... di Ancona.

Per la cronaca il punto è sta... gnato al 20.o della ripresa. ... manda a campanile il che ... una «melèe» sotto la porta ... nese conclusa da Zullian ... in rete. A conclusione ... ha meritato la vittoria, ma ... none non ha certo merit... fitta.

Nel campo dei ...

Risultati degli incontri ... Girone A (partita di ri... Pordenone-Cordenons 4 a ... Casarsa-Valsasone 2 a 0; ... S. Giorgio Richinvelda 6 ...

POLA

Estate istriana

Nei passati giorni è ... gettato il programma dell... l'Istria che comprende ... ri d'interesse artistico ... gione lirica dell'Arena di ... nifestazioni sportive, ... sizioni agricole, Carro di ... nifestazioni che s'inizi... gno per terminare dopo ... di luglio. l'Ente Autono... pubblicherà fra qualche ... completo programma.

La consegna della ...

all'incrociatore Pola ... barcava in questi gio... Genova, avrà luogo il ... glio.

L'acquedotto istr...

continuando il suo svil... regione, dispensa nei Comuni ... Roma l'acqua ... Comuni ... gnana, Verteneglio e Villa... è lontano il tempo che ... tadine marinare di Umago ... nova avranno esse pure ... desiderata acqua.

La «Voce della Basilica»

bollettino mensile parrocc... prenderà tra giorni la ... ne; esso s'affida anche ... lenza munifica dei parroc...

GASPARINI
PIANTE DA FR...
DI OGNI QUAL...
SEMENTI per ORTO e ...
BULBI - CORONE e ...
IN FIORI FRESCHI ...
FIORITE
— Telef. 4-24 ...

AI GRANDI MAGAZ...
Succ. A. MIL...
UDINE - Via PAOLO SAR...
CORREDI da S...
GRANDE ASSORT...
STOFFE UOMO ...
PREZZI RISTRET...

ALBERGO RISTORANTE ...
Tel. 1-46 MANIN ...
PREZZI NOTEVOLMENTE RIDOTTI
OTTIMA CUCINA ITAL...
PENSIONI COMPLETE da ...
PREZZO FISSO L. ...
STANZE da L. 5 in ...
PREZZI SPECIALI ...
PER COMITIVE - BAN...

RADI...
Ing. G. Moschetti - Corte N...
VERONA
Costruzione apparecchi ...
IMPIANTI PER CINEMA...
FIA sonora e audizioni ...
perto.
ALTOPARLANTI GIGANTI ...
raggio di audizione di ...
chilometri.
CONSULENZA ...

RAIMONDO MANZINI direttore r...
Società Anonima «Avvenire d'...

XXXIX - N. 88

L'AVVENIRE D'ITALIA

Martedì 17 Aprile 1934

ultimo baluardo: socialismo belga

volta, l'uno dopo l'al- tutti i baluardi del so- internazionale. In due pae- crollo del marxismo ger- tenevano testa ancora alla socialisti: a Vienna e nel Nella capitale austriaca la democrazia costituiva uno Stato. Dal giorno in cui s'era impadronito del eich, la social - democrazia avrebbe dovuto comprende- creando difficoltà al gover- Dollfuss, correva rischio di l'Anschluss, che pure, do- al potere dell'hitleri- motivi d'impedire. Mal- i padroni del *Rathaus* abituati a spadroneggia- d'insorgere *manu* L'insurrezione fu pronta- repressa. La cittadella socia- cadde miseramente in e i capi, che da Praga centri europei avevano alle trombe contro Doll- constatare che il mar fatto fallimento defini- nel loro feudo.

per altro in piedi il Belgio Prima e do- il socialismo aveva potente nel Belgio. in una forma ed aveva un contenuto economico. Non si diffondere la fraseologia superata del marxi- i lavoratori colle economiche, le coo- in vista del po- che non poteva man- Vandervelde era il del partito e nella internazionale si guardava ad una specie di pon- Era infarinato un e amava darsi le arie equilibrato. Chi avrebbe la roccaforte del so- la torre incrollabile mostrato i suoi pie- a breve distanza dallo social - democrazia vien capi avevano cambiato tat- de Man era riuscito a da tutto il socialismo una concezione nuova a trarre nelle proprie file medio, la piccola borghesia. si apprende il *crak* Banca del lavoro. Van- si fa piccino. Sente che un caduto dalla montagna po- frantumare il colosso dai creta. Eccolo quindi sten- al governo borghese, liberale, perchè avanzi a pro' del proletariato duramente. Il governo accorda alla Banca il prestito di 150 milio- condizione che siano rim- i piccoli depositi, degli operai. I la- il magnanimo e gli esprimono riconoscenza. Ipotecate case del popolo e industriali, con- cooperative, distrutta la depositanti operai, ben domani della for- organizzazione economica dai capi del so-

come a Vienna si tro- quantità di fucili e Le guardie rosse istruite militarmen- per l'assalto L'opinione pub- grandemente impres- cresciuto alla e della secon- era generalmen- ed alieno dal- vede oggi in una Le mitragliatrici le evoluzioni di

dei vari baluar- internazionale, di conclusione s'im- che s'impiantò europei, era la materialismo. Per nell'illusione che delle cose a- fatalmente all'avven- I capi intel- soltanto che occorreva la vio- materialismo sono si chiamano a vi- si vide in atto. della Ban- condotto alla sco- si preparavà. Al- pericolo. d'estrema de- sinistra si pre- quello di domani. nella forza l'estre- un fenomeno a pensare. Dopo è stato predi- della mon- portare al prima- siamo ricondot- e alla violenza. lavoro di puri- Si deve ritorna- proclamati dal crisi sociale che ovunque si deve di noi e porre trascende la mate-

dell'ultimo baluardo del internazionale — il so- anche se non av- tragicamente as- una portata che del Belgio, in un fatto che s'è già prodot- Carlo Marx non Viene sloggiato tutti sen- si debbono sociali degli di bontà e di dalle pagine del Vangelo.

V.

La politica commerciale tedesca
in un discorso del Ministro degli Esteri del Reich ad Amburgo

AMBURGO, 16 pom.

Durante un banchetto, tenutosi all'Istituto Ibero-americano, il Ministro degli Esteri del Reich, ha pronunziato un discorso. Ha, tra l'altro, detto che nessun membro del Governo pensa di isolare la Germania economicamente, dal resto del mondo.

E' vero che si lavora per rendere, egli ha soggiunto, il popolo e l'economia della Germania più indipendenti, in quanto si riferisce ai prodotti alimentari e alle materie prime importate dall'estero, ma la posizione centrale della Germania nell'Europa, esige relazioni economiche coi vicini, basate su reciproche concessioni e scambi amichevoli coi Paesi oltre mare.

La Germania deve, in avvenire, organizzare l'importazione con più metodo che per il passato. La politica commerciale e degli scambi di alcuni Paesi obbligano la Germania di rivolgersi, per i prodotti che deve necessariamente importare, ai Paesi che da essa richiedono valori corrispondenti.

Il Governo del Reich continuerà a seguire una linea politica che, rispettando il più che sarà possibile le antiche relazioni commerciali, condizione di successo per la politica tedesca del commercio estero, e consolidamento della situazione internazionale.

Il Ministro ha poi dichiarato che dai problemi difficili che interessano spesso talmente l'esistenza nazionale della Germania, non ne esiste alcuno che non possa essere risolto ragionevolmente con intesa pacifica.

Il Governo del Reich persegue apertamente il fine generale di assicurare, al popolo tedesco, una vita di pace e di onore. La moderazione delle rivendicazioni tedesche, le intenzioni pacifiche della sua politica estera, hanno creato, da parte della Germania, tutte le condizioni preliminari per una intesa rapida, rispondente agli interessi comuni dell'Europa e la cui realizzazione dipende soltanto dalle decisioni degli altri Governi.

Il Ministro degli Esteri ha concluso brindando all'amicizia tedesco-ibero-americana.

Il complotto militare in Romania

BUCAREST, 16 pom.

La situazione interna si presenta normale. Uscendo dal Consiglio dei Ministri, il Capo del Governo ha dichiarato che il suo Gabinetto continua a svolgere, con crescente lena, il suo programma.

Sul corso delle indagini concernenti il complotto militare, di recente scoperto, le informazioni ufficiali scarseggiano. Si apprende soltanto che il processo, contro le persone implicate dalla faccenda, tra cui figurano, come è noto, undici ufficiali in attività di servizio, si svolgerà con tutta probabilità entro la prossima settimana, davanti al Tribunale Militare. Ai giornali è inibito occuparsi dell'argomento.

La censura ha intanto impedito, in questi giorni, la vendita dei giornali stranieri recanti notizie sulla congiura.

Direttive di Mussolini sull'organizzazione cooperativa

ROMA, 16 pom.

Il Capo del Governo ha ricevuto il commissario dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, on. Giovanni Fabbrici, il quale gli ha ampiamente riferito circa l'attività compiuta dall'organizzazione cooperativa.

Il Duce ha preso atto che l'unificazione del movimento cooperativo nell'ente, stabilita nel settembre scorso è quasi completamente avvenuta ed ha dato disposizioni per accellerarne l'attuazione, cosicchè l'ente possa esercitare la sua opera di tutela su tutto il movimento cooperativo.

L'on. Fabbrici ha particolarmente illustrata la funzione della cooperativa centrale approvvigionamenti Agro Pontino in continuo graduale sviluppo per sopperire alle necessità della popolazione delle terre bonificate.

Il Capo del Governo ha elogiata l'azione che va svolgendo in ogni campo, separando giustamente i compiti sindacali da quelli economici, e attuando opera di propaganda, di promuovimento, e di assistenza, destinata a dare i maggiori risultati nel quadro dell'economia corporativa.

Pittoresca celebrazione religiosa a Napoli

NAPOLI, 16 pom.

Per la ricorrenza del secondo centenario della morte di S. Giovanni Giuseppe della Croce, ha avuto luogo un imponente corteo religioso per il trasporto della statua d'argento del taumaturgo dalla cattedrale al santuario a Santa Lucia al Monte.

La processione che si è ripetuta dopo un secolo è stata aperta dai vigili urbani ciclisti e dalla banda del R. Albergo dei Poveri e ad essa hanno partecipato tutte le comunità francescane.

Seguiva il vescovo di Terra Santa S. E. Mons. Carcaterra e quindi la statua portata su di un autocarro e circondata da carabinieri in alta tenuta. Seguivano numerose associazioni religiose e una grande massa di fedeli.

Giunta alla chiesa la statua è stata trasportata sull'altare e la cerimonia si è chiusa con la benedizione impartita dal provinciale di Santa Lucia al Monte.

Sequestro di giornali polacchi in Cecoslovacchia

VARSAVIA, 16 pom.

L'Agenzia telegrafica polacca, informa che diversi giornali polacchi che si pubblicano nella regione di Cieszyn, sono stati confiscati dalle autorità in Cecoslovacchia. Si informa, inoltre, che il coro polacco che doveva recarsi a Praga, per una serie di concerti, ha comunicato agli organizzatori, che rinuncia al contratto.

L'AFFARE STAVISKY-PRINCE

Sfuma la pista delle due macchine
L'assassino... sarebbe morto - Armi rosse

PARIGI, 16 pom.

La pista di Ginevra, motivata dalla scoperta di due automobili, in una delle quali si erano rinvenute due fiale contenenti tracce di un sonnifero, si rivela inconsistente. Le due fiale in questione avrebbero contenuto soltanto un prodotto.... per smacchiare.

Si è proceduto invece all'arresto di un certo Maurice Bruneau, in seguito a confidenze compromettenti fatte da quest'ultimo a un certo Walson, scozzese, di cui era commensale ed amico.

Questo Bruneau è una persona di 38 anni, di statura media, correttamente vestito, interamente rasato, dai mezzi di esistenza non ben definiti.

Al termine di un copioso pranzo offerto dallo scozzese all'amico in una sua villa a Chatou, il Bruneau aveva narrato che il 4 aprile scorso egli uccise un uomo alla frontiera italiana, sotto ordine datogli dall'ispettore Bonny. L'ucciso sarebbe un certo Fourier, il quale avrebbe il 20 febbraio, a Digione, assassinato il consigliere Prince. Lo scozzese si recò alla gendarmeria di Chatou dove narrava l'accaduto.

La gendarmeria provvedeva ad interrogare separatamente lo scozzese, la sua signora e il principale interessato, Bruneau. Quest'ultimo è stato infine arrestato per tentativo di omicidio contro X. Si tratta evidentemente di una restrizione legale, indispensabile perchè la prova materiale del delitto, ossia il cadavere, non esiste.

Il commissario della *Sûreté*, Jobard, ha ripreso l'interrogatorio del Bruneau, interrogatorio che si è protratto fino a tardissima ora. Naturalmente, si seguono gli sviluppi di questa nuova pista con lo scetticismo di rigore, dato il moltiplicarsi delle speranze poi rivelatesi vane.

Si ritorna a parlare di comunisti e dei loro armamenti. Sintomi di ribollente inquietudine sono l'attività esplicata dai sindacati unitari nella organizzazione di manifestazioni di protesta contro i decreti legge, la lotta contro la Confederazione generale del lavoro, i tentativi fatti per sobillare le truppe di Jouhaux e attirarle verso i sindacati unitari, i parziali successi ottenuti qua e là, i conflitti di destinati a turbare la riunione del comitato intersindacale alla camera del lavoro.

Secondo l'on. Fiancette, consigliere municipale socialista, le cellule comuniste dispongono nel dipartimento della Senna di 40 mila membri pronti all'azione. Al momento della entrata in campo costoro potrebbero trascinare seco un centinaio di migliaia di altri sovversivi con 500 o 600 anarchici specializzati nella fabbricazione di bombe. Ogni giorno, a quanto pare, i comunisti che lavorano nelle officine di materiale bellico e in particolare da Hotchkiss portano via materie prime e pezzi distaccati di armi che poi montano a domicilio.

Secondo *Je suis partout*, dall'Inghilterra e dalla Germania affluiscono continuamente in Francia pezzi di mitragliatrici e munizioni. Anima del movimento sarebbe il « Fronte comune » capitanato da Bergery e da Blum è composto degli elementi più diversi comunisti, borghesi-massoni, funzionari, contadini, piccoli commercianti, ex combattenti.

In quanto ai combattenti, i decreti che li riguardano sono stati firmati oggi e avranno valore retroattivo a datare dal 1.o aprile anzichè valore dilazionato fino al 1.o luglio, secondo avevano richiesto gli interessati. Il Governo ha su questo punto mantenuto integralmente la propria volontà. Pare che si faccia strada tra i combattenti la tendenza a limitarsi per il momento a una semplice protesta, rinviando la decisione definitiva al congresso del mese di giugno.

Il finanziere Enrico Rochette, che può essere considerato come il precursore dei truffatori che sono al primo piano dell'attenzione attuale, ha tragicamente finito la sua esistenza in piena aula del Tribunale correzionale.

Circa tre settimane fa Rochette era stato condannato a tre anni di prigione per una truffa commessa a mezzo del giornale *Bourses et finances*, nel quale faceva della pubblicità su dei titoli che, non appena venduti perdevano ogni valore.

Mentre l'udienza di ieri si svolgeva nella massima calma, Rochette penetrò nell'aula, nascondendosi tra il pubblico in piedi, ad un tratto, mentre l'avvocato De Moro Giafferi stava parlando, si vide Rochette estrarre di tasca un rasoio e ferirsi violentemente alla gola.

L'udienza venne immediatamente tolta ed il medico del Palazzo di Giustizia, dott. Guibert, accorso subito, prestò le prime cure al ferito, ma ben presto queste si dimostrarono vane poichè dopo qualche sussulto Rochette cessava di vivere.

Crisi ministeriale in Spagna

MADRID, 16

Il Ministro della giustizia ha presentato le dimissioni. Sono la conseguenza di una tempestosa seduta svoltasi alle Cortes. Durante la discussione nel progetto di amnistia il ministro della giustizia ha qualificato alla stessa stregua i tentativi rivoluzionari del dicembre 1930 contro la monarchia e dell'agosto 1932 contro la repubblica. Questa dichiarazione è stata sfruttata dall'opposizione per attaccare violentemente il governo sino ad accusarlo di connivenza con i monarchici e negargli carattere repubblicano. Malgredo gli accordi fra le varie frazioni parlamentari il progetto di amnistia non è stato approvato, ma si ritiene che sarà approvato la settimana prossima grazie all'applicazione di misure regolamentari contro l'ostruzionismo.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 16

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Cardinale Rossi, Segretario della Congregazione Concistoriale;

il Cardinale Barlassina, Patriarca di Gerusalemme;

Mons. Cobben, Vicario Apostolico di Finlandia;

Mons. Tisserant, Pro Prefetto della Biblioteca Vaticana;

Padre Vigilio da Valstagna, Ministro Generale dei Frati Minori Cappuccini, Predicatore apostolico.

Un'aquila imbalsamata

Il Santo Padre ha ricevuto il Sacerdote Raimondo Rossi di Pratosa Fontana, ex alpino, il quale ha presentato al Papa una magnifica aquila, imbalsamata su alto piedistallo. Questa aquila, il 28 gennaio scorso, nei pressi di Pratosa Fontana, venne a lotta con una volpe e rimase ferita. Il Rossi accorso con alcuni compagni riuscì a catturare il volatile, che ieri ha figurato nel corteo alpino.

Un pranzo diplomatico

Nella Grandiosa Sala di Giulio II, detta anche dei Paramenti per gli splendidi arazzi, Sua Em.za il Cardinale Pacelli, Segretario di Stato, ha offerto un pranzo al Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede. La tavola d'onore era decorata del celebre centro, detto di Napoleone, in metallo dorato, e cesellato con sopra sei artistici vasi. L'Em.mo Card. Pacelli ha ceduto la precedenza al centro, formato dal Cardinale Lega e dal Cardinale Gasparri Pietro, di fronte al Cardinale Gasparri era il Cardinale Segretario di Stato, con alla sinistra il Cardinale Laurenti, alla destra il Cardinale Gasparri Enrico, le LL. EE. il Principe Orsini, l'Ambasciatore, Mons. Cremonesi, i Ministri di Baviera, Cecoslovacchia, Honduras, Romania, il Marchese Sacchetti, l'Incaricato di affari d'Irlanda; alla sinistra le LL. EE. gli Ambasciatori del Brasile, Polonia, Cile, Mons. Caccia, Mons. Ottaviani, i Ministri di Jugoslavia, Portogallo e Venezuela; a destra di S. E. il Cardinale Pacelli le LL. EE. gli ambasciatori di Germania, dell'Argentina, del Nicaragua, di Ungheria, il Governatore della Città del Vaticano, i Monsignori Pizzardo, Mella, Mariani, Tardini, il Ministro dell'Ordine di Malta, l'Incaricato d'affari di Lituania; alla sinistra del Cardinale Laurenti sedevano il Principe Colonna, gli Ambasciatori d'Italia, di Francia, d'Inghilterra, della Repubblica di San Domingo, di San Marino, d'Austria, del Salvador e del Perù.

L'occupazione operaia nei lavori di bonifica

ROMA, 16 pom.

Nei lavori di bonifica di competenza statale eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione erano impiegati al 1.o aprile 70.477 operai. Il maggiore impiego di mano d'opera si è svolto nel Lazio con 24.578, nell'Emilia con 7283, nelle Puglie con 7018, nella Calabria con 5943, nel Veneto con 4420, nella Sardegna con 4226, nella Campania con 3956.

ULTIME DI SPORT

PUGILATO

La chiusura dei campionati europei
Facchin campione dei pesi leggeri

BUDAPEST, 16 pom.

Si sono concluse domenica le gare per i campionati europei di pugilato.

L'Italia ha riportato il campionato della categoria pesi leggeri con Facchini, ed ha visto classificarsi 3.o Neri dei pesi medi e 4.o Sergo nei «bantam.

Ecco le classifiche finali delle singole categorie:

Pesi gallo: Campione, Palmer (inglese); 2.o Kubinyi (Ungherese); 3.o Rothols (polacco); 4.o Sandu (rumeno).

Pesi bantam: Campione, Enekes (ungherese; 2.o Cederberg (svedese); 3.o Rogalski (polacco); 4.o Serge (italiano).

Pesi piuma: Campione, Kestner (tedesco); 2.o Frigies (ungherese); 3.o Forlanscki (polacco); 4.o Ulrich (cecoslovacco).

Pesi leggeri: Campione, Facchini (italiano); 2.o Haranghi (ungherese); 3.o Scmedes (tedesco); 4.o David (rumeno).

Pesi medio-leggeri: Campione, Mac Cleavs (inglese); 2.o Varga (ungherese); 3.o Rosisland (norvegese); 4.o Froechlich (austriaco).

Pesi medi: Campione, Szigeti (ungherese); 2.o Majchnzyocki (polacco); 3.o Neri (italiano); 4.o Fuecrer (austriaco).

Pesi medio-massimi: Campione, Zechetmayer (austriaco); 2.o Antiak (polacco); 3.o Tuersch (tedesco); 4.o Havelka (cecoslovacco).

Pesi massimi: Campione, Baerlung (finlandese); 2.o Runge (tedesco); 3.o Floid (inglese); 4.o Kpecek (cecoslovacco).

Nella classifica per nazioni l'Ungheria è prima, seguita dall'Inghilterra, Germania, Polonia, Italia, Austria, Finlandia, Svezia, Cecoslovacchia, Norvegia e Romenia.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - ROMA III

13-13,30 e 13,45-14,15: Quintetto Ambrosiano.

20,5-20,30 (Trieste): Musica da camera col concorso del violoncellista Ettore Sigon al piano il M.o E. Martucci.

20,45: Concerto orchestrale diretto dal M.o Ugo Tansini.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

20,10: Mezzo-soprano Linda Galli.

20,45: Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia (orchestra).

BOLZANO

20: Concerto sinfonico.

POLERMO

21 (Circa): Trasmissione d'opera dal Teatro massimo «Vittorio Emanuele».

***

STRASBURGO — Ore 21,30: Trasmissione federale (dal «Conservatorio» di Parigi): Concerto orchestrale diretto da Inghelbrecht dedicato ai «romantici francesi».

LONDON REGIONAL — Ore 20,30: Concerto di piano dedicato al M.o Ferruccio Busoni.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore nomin.	Ultima cedola pagata Imp.	Data	Chius. prec.	Chius. odierna
R. It. 3,50 %	100,—	1,75	1-1-33	82,15	82,15
Pr. R. Con.	100,—	2,50	1-1-33	86,30	86,20
Ven. 5,50%	100,—	1,75	1-1-33	91,77	91,80
B. d'Italia	1000,—	60,—	28-3-33	1585,—	1575,—
Comit	500,—	25,—	27-3-32	966,—	966,—
B. Roma	100,—	5,—	3-4-33	102,—	102,—
Credito It.	500,—	25,—	28-3-33	620,—	620,—
Mediterr.	350,—	27,—	18-4-33	442,—	440,—
Meridion.	500,—	30,—	3-7-33	596,—	578,—
Cosulich	80,—	4,80	29-4-32	17,50	17,50
N. G. I.	500,—	25,—	21-1-32	126,50	120,—
Lib. Triest.	100,—	—,—	—,—	27,—	27,—
Cantoni	1000,—	90,—	23-3-33	1450,—	1420,—
Lan. Can. N	250,—	25,—	14-1-29	170,—	159,—
Lan. Rossi	1500,—	100,—	20-3-33	3210,—	3216,—
Snia Viscos	200,—	12,—	15-3-33	233,50	214,—
Ilva	200,—	10,—	11-4-32	130,—	125,—
Metall. It.	125,—	10,—	21-12-32	165,—	162,—
Montecatin.	100,—	8,—	3-4-33	143,—	136,—
Fiat	200,—	10,—	15-3-33	232,—	219,50
Adr. di El.	100,—	14,—	15-4-33	190,50	180 50
Edison or.	500,—	40,—	3-4-33	647,—	647,—
Vizzola	500,—	20,—	11-4-32	819,—	802,—
Terni	200,—	20,—	7-4-31	142,—	137,—
Distillerie I	100,—	8,—	4-4-32	141,—	135,—
Eridania	150,—	20,—	3-4-33	829,—	810,—
Ind. Zucc.	400,—	50,—	31-3-33	1100,—	1060,—
Raffin. L.L.	200,—	40,—	13-3-33	423,—	410,—
Fondi Rust.	100,—	10,—	1-8-29	70,—	70,—
Beni Stabili	200,—	10,—	20-3-33	185,—	172,—

CAMBI	14	16		14	16
Francia	77,075	76,975	Germania	464,—	464,25
Inghilterr.	60,28	60,08	Belgio	276,50	275,75
S.U.A.	11.68	11,68	Spagna	161,50	161,—
Svizzera	378.80	378,—	Olanda	799,—	797,—

BORSA DI TORINO

TORINO, 16. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 82,50 — id. fine mese 82 — Prestito Conversione 3,50 per cento cont. 86,20 — id. fine mese 86,225 Buoni del Tesoro Nov. (1934) 100,50 — id. (1940) 105,05 — id. (1941) 106,40 — Consorzio Cred. Miglior. 5 per cento 502 — id. 6 per cento 503 — Istituto S. Paolo Fond. 5 per cento 505,50 — Banca d'Italia 1590 — Banca Commerciale Italiana 965 — Credito Italiano 621 — Banco di Roma 102 — Consorzio Mob. Finanziario 531 — Ferrovie Meridionali 587 — id. Mediterranee 444 — Navigazione Alta Italia 32 — Lloyd Sabaudo 17 — S.N.I.A. 217 — Terni 142 — F.I.A.T. 224,50 — Nebiolo 110 — Tedeschi 83 — Officine Savigliano 660 — Bauchiero 185 — Elettricità Alta Italia 84,25 — Sip 32,25 — Italiana Gas 13,375 — S.T.I.G.E. 96,50 — Monte Amiata 30 — Montecatini 137,75 — Cartiera Italiana 90,50 — Cartiera Burgo 219,25. — *Cambi*: Parigi 76,975 — Londra 60,08 — Zurigo 378 — New York 11,67.

Mercati vinicoli piemontesi

Provincia di Alessandria. — Nella zona di Bruno le disponibilità sono assai limitate e le richieste pressochè nulle. I prezzi oscillano sempre sulle L. 120 il q.le per il tipo Barberato di 12 gradi e sulle L. 160 per i tipi da Bottiglia.

I lavori d'impalcatura sono quasi terminati.

Nella plaga di Montecastello, date le scarse rimanenze esistenti, i prezzi dei vini si sostengono sulle L. 80-90 per i gradi 11-12 e sulle L. 90-110 per l'11-1-2-13 gradi.

L'andamento del mercato vinicolo di Casale, durante la settimana scorsa, è stato stazionario sia per l'attività che per i prezzi. Sempre discretamente ricercate le buone qualità di vino rosso da bottiglia che sono state pagate da 130 a 240 lire l'hl.

I tipi di vini da pasto rossi correnti hanno avuto prezzi variabili dalle 75 alle 140 lire l'hl. I prezzi si intendono alle cantine padronali e per partite all'ingrosso non inferiori ai 10-15 hl.

Il tempo, pur mantenendosi variabile e piovoso, ha permesso, a brevi intervalli, di compiere i più urgenti lavori.

Mercato vinicolo di Calamandrana con andamento normale. I prezzi dei vini sono i seguenti: rimanenze vino vecchio intorno a L. 75 il q.le, vino nuovo in media L. 150 il quintale.

In pianura e fino a mezza collina i tralci delle viti sono morti a causa del gelo.

Provincia di Cuneo. — Mercato finora attivo a Barolo essendo questo il mese più propizio all'imbottigliamento dei vini fini. Prezzi pressochè stazionari, tranne che per il Barolo, ricercatissimo ed ormai assai ridotto. Quotasi: Barolo O.P.B. riserva 1927, L. 670 l'hl.; Barolo 1929, L. 550; Barolo 1931, L. 400; Barbera 1933, L. 255; Barolino da pasto gradi 12, L. 180 l'hl. in damigiane, prezzi partenza.

Continua il cattivo tempo ed i lavori della campagna sono un po' in ritardo: però si fanno le migliori previsioni per una buona annata.

I prezzi del vino non hanno subito variazioni a Saluzzo: il moscato di Costigliole quota L. 200 l'hl.; il vino da pasto L. 140-150 alla cantina del produttore.

Il tempo, pessimo e umido, non ha permesso i lavori nelle vigne ed ha anche ostacolato i travasi, i quali vengono qui di solito ritardati alla terza luna di marzo.

†

Oggi 14 aprile 1934, alle ore 16, all'Ospedale Militare di Verona spirò nel bacio del Signore e con tutti i Conforti Religiosi

il Comm. Dottor

Vittorio Darra

Tenente Generale Medico nella Riserva; già Direttore di Sanità del Corpo d'Armata di Verona.

Amò la Religione da cristiano fervente e praticante e servì la Patria con onore di vero soldato.

Ne danno la dolorosa notizia il fratello, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

Il funerale, previa officiatura funebre nella Cappella dell'Ospedale Militare, avrà luogo lunedì 16 corrente alle ore 10.30, partendo dallo stesso Ospedale per Porta Nuova, donde la Salma proseguirà per Torino.

Il presente serve di partecipazione personale.

Verona, 14 *aprile* 1934 XII.o.

SVOGLIATEZZA!

Se volete di nuovo sentirvi vispo e gaio, senza stitichezza, indigestione e conseguente malavoglia, prendete Bilax Ovunque: L. 4,50.

BILAX

SGARAVATTI ~ SEMENTI ~~~ PADOVA

Le più vaste colture d'Italia per le sementi selezionate

CATALOGO GRATIS

MELEGATTI! IL VERO PANDORO - VERONA

ALBERGHI PENSIONI - RISTORANTI

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliere, minimo per tre giorni.

UFFICIO ARALDICO ITALIANO FIRENZE VIA MAGGIO 26 Tel. 20-33 PALAZZO BIANCA CAPPELLO

Pratiche pel Riconoscimento Governativo di Titoli Nobiliari. Ricerche per qualsiasi famiglia.

COMUNICATO

ISTITUTO PER LA RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

Dr. Benedetto Vicenzini

Già Aiuto alla Clinica Asuero di S. Sebastian

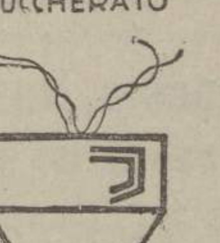
ROMA - Via Marcantonio Colonna 7 Tel. 32535

ASMA - REUMATISMO ARTICOLARE CRONICO - GOTTA - NEVRALGIE - VERTIGINI - MALATTIE NERVOSE

— Richiedere opuscolo gratis —

BANANIA

SQUISITO ALIMENTO ZUCCHERATO



ALLA FARINA DI BANANE FORTIFICANTE PER ECCELLENZA

PER BAMBINI, ADULTI, VECCHI, AMMALATI CONVALESCENTI

"RICETTARIO BANANIA„ Richiedetelo a: ALIMENTI DAHO' — MILANO Via Torino 49 bis

FRUTTOLIO "CORNELIO„ LASSATIVO IDEALE Dr. LUIGI CORNELIO PADOVA

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.

Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 25 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunzi di indole commerciale
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

FULMINATOPO infallibile rimedio per distruzione topi. Vendesi solamente nelle farmacie. (901 F)

Bagni Villeggiature
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

SULLA LAGUNA sul mare Estuario Venezia vendesi palazzina 17 vani adatta Comunità religiose, colonie - Ballarin - S. Marco 2238 - Venezia.

Offerte d'impiego e di lavoro
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

GIOVANE buona famiglia, attivissimo, preferibilmente diplomato, assumesi per vendita mobili per ufficio. Antonio Ferretti - Ugo Bassi 7. (0083)

ISTITUTI - CONVITTI - SEMINARI

ricordate che l'Alimento Vegetale

BOVIS

è la risorsa infallibile per ogni cucina, prodotto di altissimo potere nutritivo, di massima digeribilità, può essere usato in tutti i giorni dell'anno perchè essendo esclusivamente vegetale è in perfetta armonia con i Precetti della Chiesa.

Raccomandato dai Medici per i suoi speciali valori eupeptici ed energetici — Sostituisce ogni condimento.

S. A. Aziende Luciani - Feltre - Fornitrice Pontif. - Brevetto della Real Casa

AI NOSTRI ABBONATI - FINO AL 30 APRILE

la Ditta S. A. Aziende Luciani - Feltre
Fornitrice dei Sacri Palazzi Apostolici

DARA' IN OMAGGIO una raccomandabile cassettina del suo ottimo prodotto alimento vegetale BOVIS del valore di L. 17 per sole L. 10

franco spese di trasporto

Allegare all'ordinazione la fascetta con la quale si riceve il giornal

CACHET

ALA

INSUPERABILE CONTRO

MALI DI TESTA DI DENTI NEVRALGIE

Centesimi 50 l'astuccino nelle principali Farmacie

la produzione automobilistica

FIAT

TURISMO

Balilla
a 4 marce

Spider mormale	L.	9.900
Spider lusso	..	10.950
Spider sport	..	15.650
Torpedo lusso	..	11.950
Berlina 2 porte normale	..	10.800
Berlina lusso 4 porte	..	14.500
Cabriolet lusso		14.500

(5 ruote gommate; lo spider sport, ruote a raggi. La berlina a 4 porte e il cabriolet di lusso, cristalli di sicurezza *Securit*)

Ardita

Con motore 4 cilindri di 1758 cmc.:

Torpedo (5 posti)	L.	20.000
Berlina (5 posti)	..	20.500
Torpedo (7 posti)	..	22.000
Berlina (7 posti)	..	22.500

Con motore 4 cilindri di 1944 cmc. supplemento di .. 1.500

Berlina lunga (5 posti):

Con motore 4cilindri di 1758 cmc.	..	22.300
Con motore 4 cilindri di 1944 cmc.	..	23.800
Con motore 6 cilindri di 2516 cmc.	..	26.700

Berlina 2 cristalli (4 posti) su chassis speciale:

Con motore 4 cilindri di 1944 cmc.	L.	25.000
Con motore 6 cilindri di 2516 cmc.	..	30.500

5 ruote gommate (a raggi per i tipi su chassis speciale). Cristalli di sicurezza *Securit* alla berlina 2 cristalli 4 cilindri e alle berline 6 cilindri.

524 L

(6 cilindri - cilindrata 2516 cmc.)

Berlina (7 posti) L. 34.600

(5 ruote gommate - Cristalli di sicurezza *Securit*)

I PREZZI DELLE VETTURE SONO FRANCO FILIALI FIAT ITALIA E COMPRENDONO GLI ACCESSORI D'USO

TRASPORTO

A BENZINA

merci

		Portata netta utile	Prezzo
BALILLA	chassis	Kg. 350	L. 8.100
618	chassis	1250	18.850
621 L	chassis	2250	25.800
621 P	chassis	3500	29.800
621 T	chassis per tombarello	3200	26.800

(Prezzi franco Filiali Italia)

passeggeri

		n° posti	Prezzo
515 T	tassi land. 1 luce	—	L. 22.250
	berlina 2 luci	—	23.750
618	chassis	14	18.850
621 R	chassis	18-19	26.500

(Prezzi franco Filiali Italia)

		n° posti	Prezzo
635 RC	chassis	25	48.500
635 R	chassis	35	52.500
635 RL	chassis	41	55.000

(Prezzi franco Fabbrica Torino)

A NAFTA

			Prezzo
621 N	chassis	2500	L. 34.800

(Prezzo franco Filiali Italia)

			Prezzo
632 N	chassis	5000	71.000
634 N	chassis	7000	91.000

(Prezzi franco Fabbrica Torino)

		n° posti	Prezzo
635 RN	chassis	35	L. 72.500
635 RNL	chassis	41	75.000
635 RNLP a tre assi	chassis	50-68	92.500

(Prezzi franco Fabbrica Torino)

I PREZZI S'INTENDONO PER VEICOLI GOMMATI E CON ACCESSORI D'USO.

Organizzazione in Italia
19 FILIALI - 350 CONCESSIONAR